

COMUNE DI EMPOLI
(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

22 DICEMBRE 2020

SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA SU PIATTAFORMA ZOOM

APPELLO ORE 16:23

Sono presenti n. 21 Consiglieri: Barnini Brenda Sindaco, Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Fluvi Sara, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorenci Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Cioni Simona, Faraoni Andrea, Pagni Chiara, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea, Battini Vittorio, Chiavacci Gabriele, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.

Sono assenti n. 4 Consiglieri: Fabbrizzi Riccardo, D'Antuono Maria Cira, Poggianti Andrea, Pavese Federico.

Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in presenza.
Segretario Verbalizzante: Dott.ssa CRISTINA BUTI Vice Segretario Generale in presenza.

SCRUTATORI: Rovai Viola, Giacomelli Luciano, Baldi Anna.

Parla il Presidente Mantellassi:

Buonasera a tutti. Cominciamo il Consiglio di stasera. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. I presenti sono 21, quindi, possiamo cominciare.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Seguono comunicazioni del Presidente Mantellassi.

Come abbiamo concordato in Conferenza dei Capigruppo la seduta di stasera che doveva essere la prima di nuovo in presenza, nella sala del Consiglio, in realtà, ci rivede tornare di nuovo in diretta Zoom, nel rispetto di quelle che sono le disposizioni dell'ultimo DPCM uscito fra ieri sera e stamattina. Vi chiedo la cortesia di mantenere aperto il video, in modo tale che si possa vedere il volto, di tutte le persone che sono collegate, anche per la regolarità della seduta. Queste sono le comunicazioni che avevo.

PUNTO N. 24 - DOMANDA DI ATTUALITÀ PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA A PUBBLICAZIONE SUL SITO DEL COMUNE E SUL SITO UNIONE COMUNI E/V, DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO AFFITTI CON NOME, COGNOME, CODICE FISCALE E INDIRIZZO, QUINDI DI DATI PERSONALI.

Presenta Beatrice Cioni. Risponde Assessore Torrini leggendo la risposta della Dirigente Sandra Bertini. DISCUSSA.

Era stata presentata, infatti, una domanda di attualità che non era nell'ordine del giorno. Andiamo al punto n. 2, cominciando le interrogazioni. Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Buongiorno Empoli-Fabricacomune, relativa alla predisposizione e gestione degli spazi per l'affissione elettorale. Chi la presenta?

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io ma prima avevamo una domanda di attualità.

Parla il Presidente Mantellassi:

E' vero, c'era prima la domanda di attualità che non era inserita nell'ordine del giorno, proprio perché, presentata dopo la convocazione, presentata dal Gruppo Consiliare Buongiorno Empoli Fabricacomune relativa a sul sito Unione Comuni Empolese Valdelsa dell'elenco dei beneficiari del contributo affitti con nome, cognome, codice fiscale e indirizzo, quindi di dati personali. Chi la presenta? Prego.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io. Allora, il giorno 16, noi ne siamo venuti a conoscenza il giorno 17, è stato pubblicato sul sito del Comune di Empoli e su quello dell'Unione dei Comuni, l'elenco di tutti i beneficiari del contributo affitto con tanti dati personali: nome, cognome, indirizzo, numero di cellulare, IBAN, il tipo di contratto: cedolare secca, cedolare allo scatto, se avevamo morosità, ecc. allora, ovviamente questo tipo di pubblicazione c'è il fine istituzionale che è la possibilità, praticamente, per uno escluso, eventualmente, fare ricorso. Generalmente, si mette il numero di Protocollo e, eventualmente, i motivi di esclusione, in modo che uno possa avvalersi di questo. Ovviamente, non c'è bisogno di pubblicare questi dati. La pubblicazione di questi dati, in particolare, può essere pericolosa. Se si pensa che, per esempio, donne in alloggio protetto, quindi, vittime di violenza, possono voler rimanere riservato il loro indirizzo. Ma, in generale, sembra di fare l'elenco di chi chiede i contributi. Quindi, insomma, un elenco della povertà, insomma. Inoltre, rispetto a tutto questo, nonostante oltre alle problematiche che ho citato, c'è un problema anche sulla normativa DPR che sulla privacy è entrato in vigore nel 2018, vieta assolutamente la pubblicazione di questi dati. Quindi, noi si voleva sapere che è successo, perché si è decisa la pubblicazione di tali dati personali, immagino, un errore, però un errore grave e pesante, che può avere conseguenze pesanti. Se le persone coinvolte abbiano dato l'autorizzazione a pubblicare tutti i loro dati, immagino di no, vista la modulistica mi pare che non lo contempi. Se l'Amministrazione non ha valutato... sento chiacchiere...

Parla il Presidente Mantellassi:

Assessore, silenzio, il microfono, per favore. Adolfo, per favore. Ok. Prego, Beatrice.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Ok. Se non si siano valutate altre modalità per adempiere a tutti gli aspetti normativi, senza, però, mettere in pericolo le persone e, comunque, in qualche modo, privarle di una dignità. Nessuno vuole vedere il proprio nome pubblicato. Lo richiede esplicitamente. Ovviamente, quando noi l'abbiamo segnalato, l'abbiamo segnalato, Leonardo, all'Assessore Torrini, poi, mi pare, almeno io non sono più stata in grado di vederlo, è stato rimosso e lasciato solo i dati essenziali. Però, ecco, il fatto che sia successo è gravissimo, quindi, mi viene da aggiungere anche una domanda in più: quali provvedimenti s'intende prendere. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera. Prego, Assessore.

Parla l'Assessore Torrini:

Buongiorno. Rispondo con la nota che mi ha comunicato la Dirigente in questione. Appunto, come diceva la Consigliera Beatrice Cioni, ci siamo già sentiti, appunto, con il Consigliere Masi, proprio sabato. Vado, comunque, a leggere la nota della Dirigente. Relativamente all'accadimento di cui all'e-mail di cui alla domanda di attualità, rispondo quanto segue: la graduatoria provvisoria contributo affitto 2020 cittadini di Empoli, è stata pubblicata nella giornata di venerdì 16 ottobre 2020 sul sito dell'Unione e sul sito del Comune di Empoli. Mentre, sul sito dell'Unione la graduatoria è stata pubblicata in formato ridotto, quindi, per estratto, ovvero, senza dati eccedenti, sul sito del Comune di Empoli è stata trasmessa e pubblicata il file integrale della graduatoria. In vero, per ero errore materiale, l'operatore dello sportello sociale dell'Unione, nel convertire in pdf, il file word della graduatoria, ha ricompreso in conversione anche celle della graduatoria, che dovevano essere omesse. Lo stesso operatore, ha poi trasmesso il file convertito alla rete civica Comunale, appena Giunta al Comune di Empoli la prima segnalazione sull'accadimento sabato mattina, la rete civica del Comune ha prontamente rimosso la graduatoria, sostituendola con quella per estratto. Preme evidenziare che, il Comune di Empoli ha già comunicato al proprio DPO, quindi, al proprio responsabile dei dati personali, la vicenda, al fine di accertare quali procedure debbano essere, a questo punto, attivate, quale segnalazione obbligatorie debbono essere disposte e sarà, ovviamente, cura di entrambi gli Enti, aggiornare il Consiglio sugli sviluppi futuri di quest'increscioso evento. Questa è la nota proprio della Dirigente, mi sembra anche proprio esaustiva e particolareggiata.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, allora, se da una parte, purtroppo, in alcuni casi, il danno è già stato fatto, cioè, io ho il file, e come ce l'ho io, possono avercelo anche persone che, magari, hanno altri interessi, rispetto al semplice rispetto delle regole. Vorrei anche sapere anche quali provvedimenti si mettono in atto, perché un errore simile, non succeda più. In sanità si sa che, per rispetto allo sbaglio di un farmaco, si mettono in atto procedure per evitarlo, perché, veramente, è molto più grave della semplice violazione della

privacy. Penso, in particolare, a persone che vogliono nascondere la propria residenza. Il fatto che, ci siano tutti i dati compreso indirizzo difficilmente, sarà risolvibile, solo dal responsabile dal DPO, dal responsabile della privacy. E questo, credo che sia un problema che debba coinvolgerci tutti e, comunque, debba fare alzare le antenne all'Amministrazione Comunale, veramente è anche pericoloso, perché sennò poi, tutte le volte che si parla di donne vittime di violenza, poi, basta un errore così, non lo so, si sta pensando se ci sono nuovi appartamenti, per esempio? Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Bene, grazie Consigliera. Allora, passiamo all'interrogazione successiva.

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI PER L’AFFISSIONE ELETTORALE.

Esponde Beatrice Cioni – Risponde Assessore Bellucci. DISCUSSA.

Prego, Beatrice.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

La presento ancora io. Ho un po' paura che questa sia collegata alla domanda di attualità e che, quindi, ci sia, spero di essere smentita, che ci sia un problema non so, di carico di lavoro. Allora, è successo questo: la Giunta Comunale il 19 agosto con la Delibera 125 predispone la localizzazione degli spazi dei manifesti elettorali. La Delibera 126 del 19 agosto, quindi, lo stesso giorno, assegna gli spazi per i Comitati referendari, e la Delibera 128 successiva del 2 settembre assegna gli spazi a ciascuna lista, cioè, quindi, i numeri dei tabelloni. Per esperienza personale noi, come Toscana a Sinistra il 5 settembre siamo andati e gli spazi non erano numerati, i cartelloni erano messi, diciamo, abbastanza male. Erano distribuiti in due blocchi, sopra non erano numerati o avevano una numerazione un po' alla rinfusa. Noi abbiamo immaginato che il primo blocco, quello con meno pannelli fosse quello per il quesito referendario, l'altro, con più pannelli, fosse quello per le elezioni. Era il 5 settembre, la Delibera della Giunta che assegnava gli spazi era del 2 settembre, quindi, noi sapevamo che avevamo come Lista Toscana a Sinistra il n. 2 e come Comitato per il no al referendum il n. 1. Quindi, era anche abbastanza semplice, perché poi, la lista precedente alla nostra, come candidato Presidente aveva solo un'unica lista, per cui, era abbastanza semplice. Li abbiamo messi. Successivamente, sono stati numerati nei giorni successivi, diversi giorni successivi, i pannelli sono stati numerati. Quando abbiamo trovato manifesti già attaccati con un ordine che era semplicemente logico, ci hanno pregato di avvertire i Comitati delle Liste o i Comitati referendari, che avevamo già messo i manifesti elettorali. Ma, è evidente che la numerazione è stata successiva, è evidentissimo, in alcuni casi, il numero era sopra il manifesto già attaccato. Quindi, noi ci siamo accorti immediatamente, dopo il danno, la beffa. Noi ci siamo accorti, purtroppo, molto in ritardo, perché, ovviamente, altre liste avevano

coperto i nostri cartelli o i manifesti referendari, perché poi, la numerazione era carino, sopra c'era scritto anche Senato della Repubblica, non era di facile intuizione, abbiamo solo deciso, per logica, che il Gruppo più piccolo fosse per il referendum, e quello più esteso di pannelli per... Dopo il danno, la beffa, infatti, c'è stata notificata addirittura una multa. Ora, io credo che, qualcuno abbia sbagliato. Sicuramente, chi non ha numerato... i pannelli quando si mettono già c'è stata l'estrazione di numerano, chi li predispone scrive se è il periodo referendario, oppure se è per le elezioni Regionali, e li numera, perché in qualsiasi momento, dopo la Delibera della Giunta, possono essere... dopo la pubblicazione della Delibera della Giunta possono essere attaccati. Quindi, si voleva capire quando sono stati montati i pannelli sia per il referendum che per le elezioni Regionali; perché non siano stati indicati con chiarezza quali fossero destinati al referendum e quali alle elezioni Regionali; quando sono stati numerati; perché le Liste non sono state avvertite, e addirittura, di più la notifica è successiva a quest'interrogazione; perché si è pensato per un errore dell'Amministrazione... sarà il solito mero errore materiale dell'Amministrazione Comunale, e quindi, di chi ha fatto questo lavoro.

Parla il Presidente Mantellassi:

Ha un minuto, Consigliera.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Perché non si è pensato di annullare la multa, visto che, c'era stato un errore, di chi aveva messo i cartelli, tutti i Comitati avevano fatto la riunione in Comune, e venivano avvertiti. Invece, si è pensato di fare una multa. Ecco, io di tutto questo, vorrei un chiarimento.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera Cioni. Intanto, chiedo a chi è collegato di accendere il video, perché vedo alcuni Consiglieri con il video spento e, quindi, ci sarebbe la necessità che accendessero il video. Intanto do la parola all'Assessore Bellucci per la risposta.

Parla l'Assessore Bellucci:

Buonasera Presidente. Buonasera ai Consiglieri. Buonasera a tutti. Mi sentite, vero? Perfetto. Allora, la Consigliera Cioni abbia veramente già spiegato tutte le date ma, le ripeterò com'è andato il discorso sia a livello di determine, che a livello di posizionamento dei pannelli. Poi, farò un breve commento sulla fase finale che, sicuramente, è una cosa sgradevole per tutti. Comunque, partiamo con i punti della richiesta. Allora, con determinazione dirigenziale n. 209 del 24 febbraio 2020 sono stati affidati i lavori di montaggio e smontaggio delle postazioni per la disciplina della propaganda referendaria del 29 marzo 2020 che è poi stata rimandata. Queste postazioni erano già state montate alla data del 29 febbraio 2020 e sono rimaste tali, anche se non utilizzate, a causa della consultazione. Con determinazione dirigenziale n. 760 del 3 agosto 2020 sono stati affidati i lavori di montaggio e smontaggio delle postazioni, in conseguenza dell'accorpamento delle consultazioni referendarie e Regionali. Le postazioni in previsione delle ferie, sono state stabilite per il giorno 8 agosto 2020, in maniera provvisoria, senza conoscere ancora il numero di quelle liste. Con deliberazione, come già diceva la Consigliera Cioni, con deliberazione

della Giunta Comunale n. 128 del 2 settembre 2020 è stata approvata la ripartizione e assegnazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale. Con il numero esatto delle liste, è stato provveduto a completare il numero degli spazi, in base alle liste delle Regionali e al referendum. La numerazione è stata completata per il tardo pomeriggio del giorno 8 settembre 2020. Infine, l'indicazione ma, è chiaro che, la numerazione è stata effettuata in ritardo, comunque, l'indicazione degli spazi destinati alla propaganda del referendum erano riconoscibili per la ridotta numerazione, fatta, di conseguenza, dal 1 al 3. Allora, quindi, questo è quello che ha fatto il Comune, che ha fatto il personale operativo e come ci siamo mossi. È chiaro che, sì, sicuramente ci sono stati degli errori o, comunque, qualcosa è successo. Qui mi stanno dicendo che poteva essere intuitivo, non avevo a dire questo, perché, giustamente, se ci doveva essere una numerazione e alla data del 3 o del 4 non c'era o era poco visibile, o quello che era, sicuramente, è un difetto. Per quanto riguarda le sanzioni, io, devo dire la verità, io l'ho saputo soltanto ieri, quando ho preparato questa nota. Quindi io credo che, sicuramente, voglio approfondire e voglio capire perbene quando saranno i tempi, i tempi non saranno perentori per queste sanzioni. Vedo che la Consigliera Cioni mi sta dicendo di sì.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Certo, noi si deve pensare ad una memoria difensiva, ovviamente, senno' si deve pagare la multa.

Parla l'Assessore Bellucci:

Allora, io quello che posso... ci risentiamo, io non ho altre risposte da dare in questo momento. Sicuramente, queste sanzioni devo capire perché si sono mosse, perché le abbiamo fatte, perché veramente... a volte penso al buonsenso, mi sembrava, anche se sono state numerate, forse, in ritardo, pensavo che non fosse una cosa così da sanzione, però, a questo punto, mi farebbe piacere valutarla anche insieme. Ora, non è il momento e non ho visto la sanzione, mi piacerebbe sapere cosa sta riportando, per vedere se è possibile fare qualcosa. Io più di questo, Consigliera Cioni, non so cosa dirle.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Consigliera.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io dire che mi ritengo soddisfatta... capisco la buona volontà dell'Assessore, dire che mi ritengo soddisfatta della risposta, assolutamente no. E dico assolutamente no, perché, forse, sono stati numerati in ritardo, se poi l'Assessore stesso mi dice che la numerazione è terminata 8 settembre del tardo pomeriggio, quando, la Delibera era del 2. Noi si sapeva il nostro spazio è il 2, siamo andati ad attaccarli il 5. Facendo così della politica un'attività di volontariato, si usano i dopocena e i sabati e la domenica, come m'immagino in tutti i partiti, non è che sto facendo... quindi, intuitivo? Intuitivo è partire dal primo pannello e contare 1, quello accanto 2. Invece, sono stati numerati in alcuni casi, tra l'altro in tutti i luoghi in modo quasi diverso, si comincia dalla seconda parte e si conta, e poi si finisce in quelli referendari. Quindi, è stata fatta grande confusione. È stata fatta grande confusione e poi, mi dispiace,

allora, che della sanzione si sappia solo ora, perché io credo che quando si è fatto un errore, intanto che si debba valutare anche perché si fa una sanzione, ovviamente, perché si sono occupati degli spazi che non erano i nostri. E non erano i nostri, perché successivamente è stata fatta una numerazione, secondo me, non intuitiva, e nessuno ci ha avvertito. Nessuno ci ha avvertito che dopo la numerazione non intuitiva, avevamo attaccato i manifesti in spazi non nostri. È successo a noi, è successo a cinque stelle, che io sappia, può essere successo anche ad altri, che si sono mossi nei nostri tempi. È vero, inizialmente, c'erano solo i nostri manifesti, perché qualcuno si è mosso più tardi ma, questo non esime il Comune quando si fa... non lo so, è stato fatto con personale interno, o con appalto? Una domanda.

Parla l'Assessore Bellucci:

La numerazione è stata fatta con il personale interno.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Quindi, ci s'aveva la possibilità, si decide, e si mandano a numerare. Io credo che, sia gravissimo che ci si troverà a pagare una multa o, comunque, a dover scrivere una memoria, per un errore fatto da altri, in questo caso, dall'Amministrazione Comunale. Bene, perché ancora esiste la modalità della propaganda elettorale. Ancora esistono competizioni dove ancora ognuno, con i mezzi previsti, può esprimere sé stesso. È vero. I manifesti, forse, non sono perspicaci, sono la cosa che ha un costo minore. Quindi, mi sembra gravissimo. La risposta non mi soddisfa, sono contenta se poi ci vedremo, in epoca COVID la vedo difficile, ma i tempi sono molto più rapidi, perché a noi è stata notificata il 30 settembre, quindi, avremo anche poco tempo per produrre al Prefetto una memoria difensiva in cui, tutte queste gravi mancanze, perché guarda, Adolfo, si sta parlando di campagne elettorali, quindi, di presentazione a cittadini di una lista. A me, continuano a sembrare gravissime. Se c'è stata poca attenzione, mi dispiace. Così come mi dispiace per il punto prima, pare che ci sia stata poca attenzione. Insomma, cerchiamo di far lavorare bene anche il personale del Comune. Io non voglio gettare la croce addosso a nessuno, però, le prime due interrogazioni, la domanda di attualità è questa, nascondono degli errori importanti, tutti e due con conseguenze. Il primo, sicuramente, più grave, perché poi, una multa si paga e la cosa è finita, oppure ci si difende e la cosa è finita, l'altra sicuramente più grave, però, cominciamo a chiederci come mai ci sono così tanti errori su cose banali. Banali. Perché non si era mai sbagliato a pubblicare un elenco, perché non si era mai sbagliato a numerare i pannelli per le elezioni. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Andiamo all'interrogazione successiva.

Parla il Presidente Mantellassi:

Buonasera a tutti. Cominciamo il Consiglio di stasera. Do la parola al Vice Segretario Generale per l'appello.

Abbiamo il numero legale, quindi, possiamo iniziare. Non ci sono comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Il Sindaco relaziona su aggiornamento situazione COVID.

Prima di procedere alle interrogazioni, abbiamo la domanda di attualità.

Parla il Consigliere Picchielli:

Presidente, mi scusi se la interrompo. Volevo chiedere se il Sindaco ci può aggiornare, come avevo già chiesto in Capigruppo, sulla situazione Coronavirus. Grazie Mille.

Parla il Presidente Mantellassi:

E' stato chiesto nella Commissione dei Capigruppo non nell'ultima, quella precedente.

Parla il Consigliere Picchielli:

Esatto ma, eravamo rimasti comunque che ci avrebbe aggiornato volta per volta. Quindi, se è possibile. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Non ne abbiamo parlato nell'ultima Capogruppo. Sento se il Sindaco è disponibile nell'ultima Capigruppo non se n'è parlato. Da questo punto di vista se ce lo segnalate un po' prima ci si organizza.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Presidente, però la richiesta è che tutti i Consigli iniziassero con una comunicazione di aggiornamento.

Parla il Presidente Mantellassi:

No. Nell'ultima Conferenza dei Capigruppo fu deciso che il Consiglio Comunale è iniziato con l'aggiornamento. Quindi, lo facemmo l'abbiamo fatto anche nel Consiglio successivo. Poi, l'avevamo riconvocato per questo.

Parla il Consigliere Picchielli:

Presidente, mi scusi. Comunque eravamo rimasti che ogni Consiglio o in altre occasioni, per esempio, in Capigruppo, o occasioni specifiche il Sindaco ci avrebbe aggiornato. Quindi, siccome questo, presumo, che sia l'ultimo Consiglio dell'anno, chiederei se...

Parla il Presidente Mantellassi:

Infatti ho detto che avevamo condiviso di farlo nella Conferenza dei Capigruppo a cui fa riferimento nel Consiglio successivo, com'è stato fatto, fu richiesto per il Consiglio ancora successivo ed è in quello ancora successivo, non era arrivata

richiesta in tal senso, nell'ultima Conferenza dei Capigruppo o negli altri momenti. Sto dicendo questo.

Parla il Sindaco:

Va bene, comunque non c'è nessun problema dico i numeri fino a oggi, punto e basta, insomma. Tanto la discussione mi pare che abbia poco senso.

Parla il Presidente Mantellassi:

Il Sindaco è disponibile, prego.

Parla il Sindaco:

Dunque, i numeri a stamani mattina sul nostro portale sono questi. Abbiamo 250 persone ancora positive in isolamento, abbiamo 204 persone in quarantena. L'Ospedale, come sapete, ha dimesso la metà dei letti COVID che aveva allestito durante il picco dell'emergenza. E quindi, siamo ritornati ad avere tre setting COVID e tre tornati normali. Le terapie intensive sono, purtroppo, ancora al massimo della capienza, perlomeno dei letti già allestiti, poi, ne potrebbero allestire altri, e i numeri giorno per giorno dei nuovi positivi, non superano ormai le 10/15 unità da molti, molti giorni. Questo è, allo stato attuale dei fatti, il quadro, diciamo, della diffusione del contagio nella nostra Città.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Sindaco. Vi ricordo, per chi si collega successivamente all'appello, scrivere nella chat che, entrando in modo tale quello che possiamo mettere a verbale. Ricordo anche ai Consiglieri che chi è presente al Consiglio Comunale deve mantenere aperto il video del computer, perché altrimenti non potremo considerarlo assente ma, come se avesse abbandonato la seduta. Partiamo dalla domanda di attualità. Prima delle interrogazioni c'è la domanda di attualità.

PUNTO N. 1bis – DOMANDA DI ATTUALITA' PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A MISURE URGENTI DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS. DISCUSSA.

Risponde il Sindaco.

Per la domanda di attualità sono previsti 10 minuti, 5 minuti di risposta e 5 minuti da parte del Consigliere presentante per indicare la soddisfazione per la risposta. Quindi, do la parola al Sindaco per rispondere alla domanda di attualità.

Parla il Sindaco:

Sì, allora la risposta è molto semplice. Non intendo adottare ulteriori provvedimenti. Prima di ogni altra cosa per una ragione, diciamo, di semplicità e facilità di comprensione da parte dei cittadini che, credo, stiamo già mettendo in campo uno sforzo notevole d'interpretazione rispetto alle regole adottate a livello Nazionale e,

quindi, aggiungere elementi di complessità e confusione a quelle regole, non mi sembra assolutamente adeguato. È ovvio che, per quello che riguarda il controllo delle regole vigenti e sono quelle uguali per tutto il territorio Nazionale e Regionale e i controlli sono già in atto, non c'è nessun bisogno che il Sindaco adotti provvedimenti ad hoc per chiedere quei controlli. La Polizia Municipale lo fa con estrema disponibilità, anche all'interno dei negozi se li frequentate, ve lo potranno dire gli stessi commercianti, quindi, questo è. Dopo di che, credo che non si supererà questo momento così difficile, solo con provvedimenti restrittivi ma, attraverso la consapevolezza e il senso di responsabilità della popolazione. Pertanto, non intendo adottare ulteriori provvedimenti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Sindaco. Chi replica? Di Rosa? Prego.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Io, grazie Presidente. Grazie Sindaco. Allora, innanzi tutto mi dispiace che questa modalità di presentazione della domanda di attualità non mi consente, come avviene, invece, per le interrogazioni Consiliari, di presentare l'atto che ho depositato prima di avere la risposta. Questo per rendere noto ai cittadini, prima di tutto, di cosa stiamo parlando, di cosa si richiede. Comunque, torno al tema in questione. Diciamo che, il Governo, giustamente, anche se dopo un lungo e travagliato percorso d'incertezza, si è pronunciato su queste zone gialle, zone rosse, zone arancione, e si è preoccupato di attivare una politica che bilanciasse tutti gli interessi in gioco, quindi, quello dei cittadini ad avere... a riprendere le relazioni sociali, quelle dei commercianti, e quelle pubbliche, diciamo, dell'esigenza di limitare l'espansione dell'epidemia sul nostro territorio. Sarebbe tuttavia, dal mio punto di vista, fondamentale intervenire, perché durante tutta la gestione dell'epidemia, abbiamo visto che l'andamento è quello di spostarci su due vie opposte. O si sceglie la via di stare sempre tutti chiusi in casa, e chiudere assolutamente tutto, oppure si sceglie la via di aprire sempre tutto da un momento all'altro. Io penso che, come dicevano gli antichi, il medio stat virtus, cioè, è nel bilanciamento, è nel porci fuori da queste esigenze, è con l'esagerazione che si arriva a soddisfare gli interessi di tutti, e a far vivere anche più felicemente la situazione ai nostri cittadini. Io poi, ho riscontrato, appunto, per questo metodo di fare un giorno zona rossa e un giorno zona gialla, qui nella nostra Città, negli ultimi giorni con grande flusso di persone nel centro di Empoli, in particolare, appunto, per questo shopping natalizio, e shopping per la festività. C'è stato anche il mercato a Serravalle, ben venga il coinvolgimento di queste iniziative per i commercianti. Però, c'è da dire, come dicevo prima, c'è bisogno di un equilibrio nelle cose, c'è bisogno di valutare, quindi, a mio avviso, c'era bisogno dell'intervento del Sindaco per limitare gli accessi nelle zone, affinché fossero rispettate le esigenze di tutti, sia dei cittadini, di uscire e di prendere un po' d'aria, com'è giusto che sia, sia dei commercianti di riprendere le loro attività ma, nel giusto equilibrio, nel rispetto anche della gestione dell'epidemia, della situazione di epidemia. Quindi, io ritenevo fondamentale quest'intervento. Mi dispiace che non ci sia e non lo si veda nemmeno come necessario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Rispetto alla modalità della domanda di attualità, non posso che attenermi al Regolamento, l'art. 28, ci da queste indicazioni e queste tempistiche. Andiamo alle interrogazioni.

PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, RELATIVA A RISTRUTTURAZIONE CENTRO DIURNO CERBAIOLA. RINVIATA.

Non facciamo la n. 2 come ho comunicato alla Capogruppo Baldi, perché non è arrivata ancora la risposta. Andiamo alla 3.

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA RELATIVA ALLA GESTIONE SERVIZI BIBLIOTECA COMUNALE. DISCUSSA.

Espone Masi.

Chi la presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Sì, grazie. Io non so come si esprime il Regolamento, è una premessa. Però, su questo noi abbiamo presentato due interrogazioni scritte, una a fine ottobre e una a fine novembre, di cui ancora aspettiamo risposta. Se non mi sbaglio, sul Regolamento c'è scritto un mese di tempo massimo per dare la risposta, e in una siamo in ritardo di un mese, nell'altra in scadenza. Quindi, faccio appello al Presidente del Consiglio da questo punto vista.

Parla il Presidente Mantellassi:

A quale si riferisce?

Parla il Consigliere Masi:

Sono altre due interrogazioni ma, visto che sono entrato... con Di Rosa e quello che ha detto sul ragionamento del funzionamento, ho espresso, diciamo, questa...

Parla il Presidente Mantellassi:

Non è che è una penalizzazione della Consigliera Di Rosa, è che la domanda di attualità ha dei tempi dati dal Regolamento.

Parla il Consigliere Masi:

Benissimo. Mentre che ci sono, mi esprimo, perché non sono tante le occasioni per farlo notare, la difficoltà di ottenere le risposte scritte, entro i termini che il Regolamento da.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'occasione per farlo fare, sono costanti. Io non so a quali interrogazioni faccia riferimento, però. Non so a quali interrogazioni fa riferimento, però.

Parla il Consigliere Masi:

Sono un'interrogazione di fine ottobre sull'ex Savia, sui lavori del parcheggio mentre, una di fine novembre sulla mensa scolastica.

Parla il Presidente Mantellassi:

Ma, parla d'interrogazioni scritte, quindi.

Parla il Consigliere Masi:

Interrogazioni scritte, facevo per dare...

Parla il Presidente Mantellassi:

Siccome si sta parlando dell'ordine del giorno del Consiglio pensavo che fosse all'ordine del giorno del Consiglio.

Parla il Consigliere Masi:

No, no, è che ripeto, le modalità e le possibilità non sono tante, ho colto l'occasione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Su questo, faccio una verifica.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Sulla Biblioteca, e sui servizi, diciamo, della Biblioteca, ora, io do per letta l'interrogazione. Siamo a chiedere, perché ci giungono voci di una situazione, magari, a volte non facile, soprattutto per i lavoratori, per capire, diciamo, qual è il controllo della nostra Amministrazione riesce ad avere rispetto alle attività che vengono svolte o che devono essere svolte sul rispetto del contratto dei lavoratori che svolgono queste mansioni. Considerando il fatto che, quella, diciamo, dalla struttura della Biblioteca e, quindi, della cultura e dell'accessibilità della cultura a tutta la cittadinanza in modo gratuito e in un tempo più lungo possibile, sono fondamento di una Società che vuole crescere e deve crescere, probabilmente, appunto, alla base. Quindi, le richieste erano abbastanza semplici. Se ci sono dei controlli e chi li deve svolgere e con quale frequenza sui lavori svolti sui lavoratori della Biblioteca. Se sono state verificate le condizioni dei lavoratori e dei dipendenti, quindi, per capire l'orario di lavoro, quanti straordinari vengono utilizzati per la gestione dei servizi e se vengono rispettati i termini dei contratti di lavoro. Quindi, se i lavoratori svolgono compiti a loro non assegnati dal contratto che gli è stato applicato. Questo, in grande, insomma, è la domanda dell'interrogazione. Poi, l'ultimo punto è sull'appalto e la gestione dei servizi e sull'applicazione del Protocollo firmato a maggio 2019, oramai, con le forze sindacali da parte sia dell'Amministrazione di Empoli, sia dal Circondario, dall'Unione dei Comuni. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere. Prego, Assessore Terreni.

Parla l'Assessore Terreni:

Sì, eccomi. Buonasera a tutti. Allora, ho la risposta al Consigliere Masi. Risponderò per punti. Il controllo sulla corretta esecuzione dell'appalto è effettuato dal Direttore della Biblioteca, in quanto, incaricato dall'Amministrazione Comunale, nella parte relativa alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico ci sia avvale del servizio Near di Bologna, che effettua le visite di verifica programmate con l'Amministrazione Comunale. Relativamente alla formazione in merito alla sicurezza dei lavoratori, si evidenzia che in sede di gara in seguito con la stipula contrattuale, la Ditta appaltatrice ha fornito tutte le garanzie e la documentazione attestante la formazione del personale in servizio presso la Biblioteca Comunale, relativamente alla sicurezza nei posti di lavoro, antincendio e primo soccorso. Inoltre, è stato trasmesso dalla direzione della Biblioteca alla Ditta appaltatrice, il documento di valutazione dei rischi della Biblioteca, con l'indicazione specifica di trasmetterlo ai propri dipendenti. Non è possibile, per la stazione appaltante, non è suo compito, verificare l'orario di lavoro dei dipendenti della Ditta appaltatrice. Tuttavia, da un riscontro sulle presenze presso la Biblioteca di Empoli e dell'archivio storico, risulta che, il personale impiegato dalla Ditta appaltatrice è sempre il medesimo, salvo eccezioni ed emergenze temporanee, e che questi, osservano orari di lavoro consolidati e rispondenti a turni con orario definito. Relativamente alle retribuzioni in sede di gara, sono stati indicati e definiti nel capitolato di gara, i livelli d'inquadramento lavorativo e retributivo del personale della Ditta appaltatrice, con riferimento al contratto collettivo Nazionale del commercio e servizi. Alla direzione della Biblioteca risulta che i lavoratori in servizio presso la Biblioteca e presso l'archivio storico, svolgono mansioni relative al proprio livello d'inquadramento contrattuale. I lavoratori sono stati dotati dalla Ditta appaltatrice di dispositivi di protezione individuale conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Relativamente alle postazioni di lavoro di servizi in presenza di pubblico, si evidenzia che l'Amministrazione Comunale ha provveduto a dotare nella postazione di lavoro i appositi schermi di plexiglas o policarbonato trasparente. Le postazioni di lavoro nella sede di lavoro nel suo complesso è igienizzata dalla Ditta delle pulizie a ogni turno di lavoro, e a ogni avvicendamento degli utenti nelle postazioni di studio. Le presenze di pubblico sono contingentate attraverso uno specifico sistema di prenotazione che è l'App Affluences, che permette alla direzione, fra l'altro, di valutare tramite il collegamento con il (parola incomprensibile) FRIT posto all'ingresso della Biblioteca il pass di affollamento all'interno dell'edificio e di disporre eventuali ulteriori contingentamenti, questi nel pieno rispetto del DPCM del 3 dicembre 2020. L'appalto in corso è stato stipulato con precedente all'accordo ma, esso, rispetta nell'insieme lo spirito e la sostanza dell'accordo del 2019. Non è possibile al momento prevedere una reinternalizzazione del servizio bibliotecario e si sta istruendo una nuova gara di appalto per l'affidamento dei servizi. Ho concluso.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Assessore. Prego, Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Sì, grazie. No, va bene, è difficile seguire la lettura, per questo, chiedo anche, magari, l'e-mail per confrontare. Non mi è riuscito di appuntarmi tutto. Va bene,

questo, diciamo, è quello che risulta dai dati. Io spero che sia un errore rispetto alle voci giunte, però avendo esperienze di lavoro, posso dire che tra lo scritto e poi ciò che accade, spesso, ci sono delle sincrasie, ci sono delle divergenze. Sul contratto di lavoro non capisco cosa voglia dire rispetta nell'anima ciò che è l'accordo, perché nel senso, è chiaro l'accordo. Vedremo, andiamo a nuova gara, non so se con la nuova gara, invece, che nell'anima si cercherà di applicare oggettivamente in toto quello che è l'accordo con i Sindacati, comunque, su questo vigileremo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Andiamo all'interrogazione n. 4, al punto all'ordine del giorno n. 4.

PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA ALLA PROCEDURA DI ACQUISTO DI QUOTA PARTE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PONTE A ELSA. DISCUSSA.

Espone Di Rosa.

Chi la presenta? Di Rosa, prego.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Allora, io questa tematica la sto analizzando da un po' di tempo a questa parte e l'unica risposta a questa mia interrogazione l'ho avuta a fine maggio 29 o 30 maggio, e questa è la data in cui io l'ho avuta ma, la risposta poi, dell'interrogazione, invece, era già datata febbraio. Quindi, la risposta che mi si diede allora, già non era più attuale. Quindi, ora vado a fare una nuova interrogazione un po' più puntuale, questa volta. Leggo direttamente le domande, perché è abbastanza lunga. Interroghiamo il Sindaco e la Giunta per avere informazioni e aggiornamenti in ordine alla procedura di acquisto e in particolare: 1) se l'operazione di acquisizione all'asta del complesso immobiliare dell'eco-mostro sia stata definitivamente portata a termine con la specificazione della data e per quali importi sono stati completati i pagamenti a favore del fallimento e se, il Tribunale abbia nominato il Notaio ed abbia emesso il provvedimento autorizzatorio per il trasferimento del diritto. All'esito, in quale data è stato formalizzato il rogito dell'atto, con specificazione dei titoli giuridici di definitiva acquisizione in proprietà, ovvero, se non si sia ancora provveduto al rogito; 2) se siano state risolte o meno, le controversie relative al corretto trattamento ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, aliquota applicabile, e se sulla specifica tematica sia stato proposto un interpello all'Agenzia delle Entrate, in quest'ultimo caso, qual è stato il parere dell'Amministrazione finanziaria; 3) si chiede di sapere e di documentare se siano state comprovate, documentalmente, l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento, così come previsto dall'art. 12 comma 1 ter, del Decreto Legge del 6 luglio 2011 n. 98; 4) se la congruità del prezzo sia stata attestata dall'Agenzia del Demanio, come previsto dall'art. 12 del Decreto detto clima, e come meglio definito dal Decreto Ministeriale 108 del 2014 e della successiva circolare 19 del 2014; 5) se siano stati osservati gli altri obblighi minori richiesti

dalla Legge citata; 6) a che punto siano le attività rivolte all'acquisizione della restante parte di detto complesso immobiliare e nello specifico, se sia possibile rendere noto l'identità del proprietario o proprietari, se allo stesso, sia stata formulata una proposta di acquisto e a quanto ammonta, e quali siano le tempistiche prevedibili per la definitiva acquisizione dell'interezza del complesso immobiliare. Infine, ultimo punto, se c'è ogni altra doverosa notizia in merito di farla sapere. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera. Prego Sindaco. Chi risponde? Vice Sindaco, scusate, ho sbagliato. Prego, Vice Sindaco.

Parla il Vice Sindaco Barsottini:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Per fornire una risposta esaustiva, procedo con la lettura della nota che è pervenuta dall'ufficio. E pertanto, rispetto alla domanda n. 1 la procedura di acquisizione non è stata ancora completata, perché siamo in attesa dell'autorizzazione alla vendita da parte del Tribunale. I pagamenti sono stati eseguiti nei seguenti termini: 74.778,75 € a titolo di cauzione poi, divenuto acconto prezzo all'atto dell'offerta in data 8/11/2019 e 73.008,75 € a titolo di saldo del prezzo offerto per l'acquisto e 149.557.050 pari al 20% del prezzo a base d'asta a titolo forfetario in data 21 gennaio 2020. Il Notaio ci risulta individuato, il rogito sarà curato dal Notaio Vincenzo Di Caprio di Caserta. Per la risposta n. 2 le controversie relative all'I.V.A. non hanno avuto ancora un riscontro definitivo da parte del Tribunale, e lo saranno congiuntamente all'autorizzazione della (parola incomprensibile) Per la domanda n. 3 l'indispensabilità e l'indilazionabilità è stata comprovata dal parere tecnico allegato alla Delibera e dalle motivazioni della stessa deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 2019. Lo stato di degrado è evidente agli atti, ed è noto all'Amministrazione e la messa a disposizione dei documenti a garantire tramite l'accesso agli atti. Per la risposta al n. 4 con la disposizione di cui alla Legge 135 del 2018 art. 1 comma 905 è stabilito che non si applicano le sanzioni di cui al comma 1 ter del Decreto Legislativo 12 in caso di Comuni che hanno approvato a Bilancio dell'esercizio di riferimento entro il 31/12. In questo caso, ovviamente, rientrava anche (parole incomprensibili). Per la domanda n. 5 non si ravvisano le ragioni per rendere nota l'entità del proprietario della restante parte, al quale, risulta formulata in via definitiva nessuna proposta di acquisto, in quanto, non ancora completata la procedura di riacquisto del fallimento (parole incomprensibili). Per la n. 6 gli atti deliberativi sono, ovviamente, pubblicati, cioè, ci risultano pubblicati. La risposta alla n. 7 l'ultima richiesta di aggiornamento rispetto ai tempi di rilascio dell'autorizzazione è stata rimessa all'attenzione dell'Avvocato delegato alla vendita in data 9/11/2020. Da informazioni ricevute per via telefonica, perché, ovviamente, come la volta avanti, provavamo a raccontare che c'è un costante scambio di relazioni con l'ufficio e il Tribunale. Risulta prossima l'autorizzazione, appunto, dal Tribunale stesso. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Vice Sindaco. Prego, Di Rosa.

Parla il Consigliere Di Rosa:

Grazie. Assolutamente insoddisfatta di come viene presentata questa risposta. Allora, inizio per punti. Quando chiedo del Notaio, mi viene dato solo l'individuazione del nome del Notaio. Non ho capito, sinceramente, se è stato fatto il rogito o meno. Comunque sia, questo lo pongo come domanda, così, magari, me lo specificate e inoltre, non ho sentito alcuna data di riferimento e, quindi, mi sembra di capire che nessun rogito è stato fatto. Comunque, in generale, quando si chiede di documentare è perché uno vuole sapere, perlomeno, gli estremi di questi atti in questione. Se mi risponde che fanno un accesso agli atti, grazie, lo sapevo anch'io che potevo fare un accesso agli atti. Però se faccio un'interrogazione, è per una scelta politica di ricevere una risposta in tempi congrui per le mie esigenze. Ok? Quindi, documentare non sono affatto soddisfatta, voglio conoscere quali sono gli estremi di questi atti, per vedere, perlomeno, se nell'albo pretorio trovo qualcosa, altrimenti, mi toccherà a fare quest'accesso agli atti che, come sapete benissimo, come fanno anche i miei colleghi Consiglieri, le risposte arrivano dopo mesi e mesi, dopo oltre il termine previsto da Regolamenti e Leggi. Poi, c'è stato un errore che mi si è risposto alla domanda n. 6 dandogli il n. 5, mi sembra un modo per far confondere me, più che altro, comunque, l'ho capito bene. E quanto riguarda il punto 6 la lettera b) se allo stesso sia stata formulata una proposta di acquisto e a quanto ammonta, mi dispiace che sia stato risposto che non è stata fatta nessuna proposta di acquisto, perché alla scorsa interrogazione, sempre a questa domanda, mi è stato detto che la proposta di acquisto c'era già nell'ufficio ma, non era stata finora fatta alla controparte. Quindi, dire che non c'è non è del tutto vero, perché mi avete già risposto che c'è, semplicemente, non mi è stato fatto conoscere. Forse, non volevate farvi conoscere quanto questo ammonta. E poi, ogni altra doverosa notizia in merito, lo dice la parola è doverosa. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Per quanto riguarda la prossima interrogazione il Consigliere Chivacci che l'ha presentata, mi ha comunicato oggi alla segreteria e a me, ha comunicato di rimandarla al prossimo Consiglio. Andiamo, quindi, al punto n. 6.

PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI EMPOLI, RELATIVA A BARRIERA PONTE DE GASPERI TRA. EMPOLI E SPICCHIO-SOVIGLIANA. RINVIATA.

PUNTO N. 6 INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, RELATIVA A SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO (SCOLASTICO E NON). DISCUSSA.

Espone Baldi.

Prego, Baldi.

Parla la Consigliera Baldi:

Buonasera a tutti. Dunque, anch'io do per letta, almeno si velocizza un attimo tutti i lavori dell'Assemblea. Chiediamo, appunto, ora a gennaio, si spera, che le classi delle scuole secondarie superiori riprendano le loro attività, chiediamo se si sta provvedendo in tal senso, per garantire il trasporto scolastico e non solo, quindi, anche per i lavoratori, non solo per i ragazzi che vanno a scuola, per le norme di sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico, ovviamente, riguardante tutte le regole dei DPCM ecc., quest'anno e di cui ci hanno parlato nei mesi scorsi, nelle settimane scorse, e se sì che misure sono state, o verranno attuate e quando entreranno in vigore. Molto semplice.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera Baldi. Prego, Vice Sindaco.

Parla il Vice Sindaco Barsottini:

Rispondo sempre io. Ovviamente, sì, sono incorsi incontri e coordinamenti costanti, per, appunto, ripartire al meglio anche rispetto al servizio di Trasporto Pubblico Locale, ovviamente, con particolare attenzione a quello che riguarda il mondo scolastico, perché poi, è quello che più di tutti mette in stato di stress il servizio stesso. Dopo di che, anche in questo caso, per fornire una risposta esaustiva, andrei a leggere due note tecniche che sono state presentate dagli uffici, in modo tale da fornire, appunto, una risposta esaustiva. Per quanto di competenza del trasporto scolastico Comunale limitato alle scuole dell'infanzia primaria e secondaria, di primo grado, il DPCM ricordato nell'interrogazione ha lasciato inalterati i limiti di capienza e i Protocolli sul distanziamento precedentemente stabiliti, andando, invece, a modificare in maniera restrittiva le misure per il Trasporto Pubblico Locale, di cui, si serve principalmente la popolazione studentesca delle scuole primarie e secondarie. Pertanto, in questa sede, si conferma che, il trasporto degli utenti avviene secondo le attuali disposizioni che prevedono, appunto, la capienza al 50% dei posti omologati con seduta in fila verticale. Perché, di norma, l'utenza è distribuita in modo omogenea su più fermate, non si evidenziano situazioni in cui si reputi indispensabile attivare la vigilanza che, comunque, effettuata dall'autista e accompagnatore presenti nel mezzo alla salita e alla discesa dello stesso. Per quanto riguarda, invece, tutto ciò che riguarda il trasporto pubblico, ovviamente, riferito per gli studenti delle scuole superiori, leggo, appunto, anche qui una nota del tecnico della Città Metropolitana che, segue questo servizio. Il DPCM di dicembre ha affidato ai Prefetti il coordinamento alle misure relative al trasporto pubblico, e il Prefetto di Firenze ha attivato il tavolo di coordinamento. L'Ufficio Scolastico Regionale ha chiesto ai Dirigenti scolastici di raccogliere e di comunicare i dati relativi all'utilizzo del TPL da parte degli studenti. La Città Metropolitana ha chiesto agli orari definitivi d'ingresso e in uscita, e le modalità di attuazione della DIP al 75%. Sulla base dei dati raccolti, è stato elaborato un Piano di rinforzi che prevede la messa in campo di 47 mezzi aggiuntivi. A settembre-ottobre, erano 25 finanziati da Regione Toscana e 4 invece, finanziati dalla Città Metropolitana. Verrà anche affidato un servizio di steward alle fermate del TPL per regolare il flusso dei ragazzi e evitare gli assembramenti. I mezzi aggiuntivi previsti per l'Empolese sono due per Castelfiorentino-Empoli e 10 per Empoli-Fucecchio. Gli steward saranno quattro,

due in Via Sanzio, all'incrocio di Via Bonistallo, e due in zona stazione, in Via Cavour, a cui, si affiancheranno facilitatori dell'Azienda, più volontari per il reperimento della Città, per i quali la Città Metropolitana ha chiesto, ovviamente, in fase di coordinamento, di farci (parola incomprensibili) e attuare, appunto, misure il più possibili utili a facilitare il discorso, appunto, per evitare assembramenti in corrispondenza delle fermate. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Vice Sindaco. Prego, Baldi.

Parla la Consigliera Baldi:

Allora, se non ho capito male, su ogni mezzo, insomma, su ogni mezzo... su quelli più impegnati dagli studenti, è previsto che facciano il controllo dell'autista e ha parlato di accompagnatore, se non ho capito male? Ci sarà un accompagnatore sugli autobus?

Parla il Vice Sindaco Barsottini:

Questo c'è sempre stato, e mi riferisco, ugualmente, per il trasporto pubblico, non solo per gli studenti delle scuole superiori.

Parla la Consigliera Baldi:

Ah, va bene i pulmini. I pulmini, allora, il classico pulmino scolastico per gli asili e per le primarie, diciamo.

Parla il Vice Sindaco Barsottini:

Certo. Allora, io, ovviamente, ho provato a rispondere a tutto tondo non solamente limitandoci al trasporto delle scuole superiori.

Parla la Consigliera Baldi:

Va bene. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera Baldi. Abbiamo fatto il punto 6, quindi, abbiamo concluso con le interrogazioni. Andiamo al punto 7.

**PUNTO N. 7 - VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 DEL 29/06/2020 – APPROVAZIONE.**

Lo mettiamo in votazione. Chiedo se ci sono delle osservazioni, eventualmente, aprite il microfono, se ci sono delle osservazioni. Non vi sono osservazioni. Allora, nomino gli scrutatori: Rovai, Giacomelli e Baldi. Allora metto in votazione il punto n. 7. do la parola al Vice Segretario per la votazione.

Parla il Vice Segretario Comunale:

Punto n. 7 vi chiedo di esprimere una sola votazione. No c'è l'immediata eseguibilità? No. Quindi solo una votazione.

Barnini favorevole, Mantellassi favorevole, Rovai favorevole, Fluvi favorevole, Falorni favorevole, Mannucci favorevole, Bagnoli favorevole, Ramazzotti favorevole, Iallorenci favorevole, Giacomelli favorevole, Caporaso favorevole, Cioni Simona favorevole, Fabbizzi favorevole, Faraoni favorevole, D'Antuono favorevole, Pagni favorevole, Poggianti assente, Pavese assente, Di Rosa astenuta, Picchielli astenuto, Battini astenuto, Chiavacci astenuto, Beatrice Cioni astenuta, Masi astenuto, Anna Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

Il verbale è stato approvato.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 21

Favorevoli 14

Astenuti 7 (Di Rosa, Picchielli, Battini, Chiavacci, Cioni B., Masi, Baldi)

ALLE ORE 17.04 IL SEGRETARIO DOTT.SSA RITA CIARDELLI PRENDE IL POSTO DEL VICE SEGRETARIO DOTT.SSA CRISTINA BUTI.

Abbiamo con noi il Segretario Generale Rita Ciardelli. Ringrazio il Vice Segretario Generale andiamo, quindi, al punto n. 8.

PUNTO N. 8 - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS 19/08/2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS 16/06/2017, N. 100.

Lo mettiamo in approvazione. Do la parola al Segretario Generale.

Parla il Segretario Comunale:

Buonasera. Come ogni fine anno, ci troviamo a dare attuazione di quanto disposto dal Testo Unico sulle Società partecipate che, prevede la revisione periodica delle partecipazioni da parte degli Enti Locali. I documenti che voi avete sottomano, sono stati redatti, utilizzando il modulo predisposto annualmente dal Dipartimento del Tesoro, dove sono riportate le nostre attuali partecipazioni, quelle che sono state, a suo tempo, le dismissioni, in conseguenza dell'operazione di revisione straordinaria e fu fatta qualche anno fa. Il documento, come già specificato in Commissione, non riveste particolare interesse, al di là, diciamo, dell'adempimento normativo, in quanto, il Comune di Empoli non ha assolutamente fatto scelte particolari con questo documento ma, semplicemente, mantenuto tutte quelle che sono le sue partecipazioni azionarie. Per cui, si da semplicemente atto che la revisione comporta il mantenimento degli attuali Società, senza nessun altra dismissione. Io, diciamo, non

so se volete che entri un qualcosa di particolare, però, sostanzialmente, si tratta di una presa d'atto, in sostanza, ecco, rispetto ad alcuni anni, dove sono state deliberate delle dismissioni.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Segretario Generale. Chiedo se ci sono interventi. Apro la discussione su questa Delibera non ve ne sono. Quindi, apro le dichiarazioni di voto. Non ve sono, allora... sì, Di Rosa, prego.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Io dirò un po' quello che ho detto in Commissione Consiliare su questo tema. È vero che si tratta di una presa d'atto, e quindi, è una questione più giuridica che noi andiamo a vedere ma, noi, come Consiglieri, non è che ci possiamo fare sopra una valutazione politica. Il nostro sarà un voto contrario e ora lo vado a spiegare. La verifica periodica delle Società partecipate dal Comune di Empoli è corrispondente ai canoni che sono richiesti dalla normativa. Tuttavia, questo Consiglio si era già espresso in merito alla detenzione di quote di partecipazione dal valore irrisorio che sono di tipo 0,0000% e qualcosa, e pertanto, hanno soltanto un valore d'intralcio burocratico nella stesura dei Bilanci, non determinanti. Quindi, pertanto, nonostante la normativa ne consenta ancora la detenzione, in conseguenza del fatto che le Società partecipate presentano Bilanci in utile negli ultimi tre anni, se noi come Gruppo Consiliare ne vorremmo ribadire la necessità di eliminazione dai Bilanci e, ancora abbiamo visto, siamo in una fase molto lontana da realizzare questo. Quindi, il nostro voto, sarà contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliera Di Rosa. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ve ne sono. Altre dichiarazioni di voto, intendevo. Non ve ne sono, quindi, mettiamo in votazione la Delibera. Ovviamente, votiamo sia la Delibera ma, anche, contestualmente, l'immediata eseguibilità.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorezi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbizzi assente, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono assente, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti assente, Pavese assente, Di Rosa contraria e favorevole, Picchielli contrario e contrario, Battini contrario e contrario, Chiavacci contrario e contrario, Beatrice Cioni contraria e favorevole, Masi contrario e favorevole, Anna Baldi contraria e contraria.

Parla il Presidente Mantellassi:

14 favorevoli, 7 contrari, la Delibera è dunque approvata. Andiamo al punto n. 9

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 21

Favorevoli 14

Contrari 7 (Di Rosa, Picchielli, Battini, Chiavacci, Cioni B., Masi, Baldi)

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 21

Favorevoli 17

Contrari 4 (Picchielli, Battini, Chiavacci, Baldi)

PUNTO N. 9 - RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO DL COMUNE DI EMPOLI PER IL QUINQUENNIO 2021-2025.

Entra D'Antuono – presenti 22 (15/7) – Fuori: Fabbrizzi, Poggianti, Pavese.

Do di nuovo la parola al Segretario Generale.

Parla il Segretario Comunale:

Con quest'atto si viene a proporre il rinnovo dell'affidamento della gestione delle farmacie Comunali, alla Società, appunto, Farmacie Comunali. Il periodo di affidamento in gestione è lo stesso previsto, diciamo, dal precedente affidamento, e anche le condizioni, diciamo, di canone d'affitto sono le stesse, e cioè, una quota fissa pari a € 32.000 oltre I.V.A., una quota del 3% oltre I.V.A. per la parte eccedente l'importo di € 1.000.000 e, fino a quello di 2.000.000 del volume di affari che finiva, determinato ai sensi del DPR 633 del '72 e una quota di un 5% oltre I.V.A., per la parte eccedente l'importo di 2.000.000 di €, del volume di affari (parola incomprensibile) sempre determinato ai sensi del DPR. Le quote da pagarsi in rate semestrali, la prima rata di 16.000 oltre I.V.A. commisurata alla quota fissa, da versare entro il 28 dicembre di ciascun anno e la seconda per i restanti 16.000 oltre I.V.A. e per la parte variabile entro il 31 marzo dell'anno successivo. Niente, gli indirizzi, poi, alla Società per la gestione, sono stati indicati nel documento unico di programmazione che voi avete, diciamo, sottoposto all'esame della seduta di stasera. Naturalmente, si chiede l'immediata eseguibilità perché, appunto, è necessario fare l'atto dal Notaio per l'affidamento.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Segretario. Apro la discussione su questa Delibera, al punto n. 9 chiedo se ci sono interventi. Non ne vedo. Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Allora, cercherò di fare un quadro più generale. È una delle poche Società in house che noi abbiamo e funziona bene. Funziona bene, lavora bene, quindi, in entrambi i sensi da un servizio alla cittadinanza, e in più, crea un profitto che, comunque, viene risparmiato all'Amministrazione e, quindi, ai cittadini. Mi ricordo una battaglia storica, almeno, di un Consigliere che conosco personalmente della sinistra, nel momento in cui furono esternalizzate, ci fu una discussione sul contratto

di lavoro che veniva applicato, poi, a chi lavorava all'interno delle Aziende. Questo oramai, diciamo, è scavalcato dai tempi, quindi, la situazione è diversa e, quindi, noi ci troviamo, comunque, a votare a favore ad una situazione che, dato il reale, ci sembra la migliore possibile, perché funziona. Detto questo, vorrei far notare che, anche una Società totalmente controllata dall'Amministrazione, riesce a fare, a fare bene, e a mantenere sia dei contratti di lavoro, comunque, dignitosi e migliori, probabilmente, di quelli che si trovano sul libero mercato, e anche a portare un beneficio economico all'Amministrazione e di servizio alla cittadinanza. Quindi, con l'idea che questa ed altre Amministrazioni che hanno fatto, è di porre in essere altri servizi, sotto delle Società, in questa forma, come quella, diciamo, per le farmacie di Empoli. Quindi, tutto sommato, non essendoci PEC se non alcune più ideologiche e politiche risalenti ad anni fa, il nostro voto, sarà un voto favorevole. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi? Non ne vedo. Allora, dichiarazione di voto. Di Rosa, prego.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Come Gruppo Consiliare abbiamo deciso di astenerci su questo punto, però, giusto una considerazione la vorrei fare. Siccome è aumentato il valore del complesso degli immobili ceduti in affitto di Azienda, quindi, il complesso di beni mobili e immobili, ceduti di affitto di Azienda, attraverso la meccanizzazione della distribuzione dei farmaci, mi viene da dire che, probabilmente, andrebbe aumentata la quota fissa dell'affitto, in misura, appunto, proporzionale al maggior valore dei beni conferiti. Quindi, il nostro Gruppo si astiene su questo punto, perché volevamo qualcosa un pochino di diverso. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Faraoni.

Parla il Consigliere Faraoni:

Sì, un breve intervento, buonasera a tutti, per confermare il voto della maggioranza su questa Delibera, in quanto, le farmacie Comunali sono un fiore all'occhiello dell'Amministrazione, è un'Azienda che va bene. Tra l'altro, l'acquisto del nuovo strumento che da, in pratica, meccanicamente le medicine è stato finanziato con gli utili della farmacia stessa, quindi, insomma, ritengo che sia doveroso anche che non sia fatto gravare con un aumento dell'affitto stesso. Conosco l'Amministratore Unico Bartolesi, c'ho parlato, insomma, ho avuto modo di lavorare con lui, anche solo per un anno, mi è sembrata una persona molto capace e seria, e i risultati li ho veduti. Solamente da sottolineare c'è l'aspetto sociale che le farmacie sociali mettono in atto. Infatti, ci sono spesso, ogni mese, insomma, quelle dei servizi gratuiti anche per persone che non hanno possibilità di avere, di fare, appunto, delle visite a pagamento, viene fatta la misurazione della pressione gratuita, insomma, ci sono un sacco d'iniziative che permettono, appunto, mettono in evidenza, diciamo, la scelta anche sociale della Società. Niente, ribadisco il voto favorevole. Vi ringrazio.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere Faraoni. Ci sono altre dichiarazioni? Non ne vedo. Quindi, metto in votazione la Delibera. Anche in questo caso, mettiamo in votazione il punto n. 9: rinnovo affidamento gestione servizio farmaceutico del Comune di Empoli per il quinquennio 2021-2025. Anche in questo caso, vi chiedo di esprimere la doppia votazione sulla Delibera e sull'immediata eseguibilità.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenzi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbizzi assente, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti assente, Pavese assente, Di Rosa astenuta e favorevole, Picchielli favorevole e favorevole, Battini favorevole e favorevole, Chiavacci favorevole e favorevole, Beatrice Cioni favorevole e favorevole, Masi favorevole e favorevole, Anna Baldi favorevole e favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

21 favorevoli, 1 astenuto. La Delibera è dunque approvata. Andiamo al punto n. 10.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 22

Favorevoli 21

Astenuti 1 (Di Rosa)

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 22

Favorevoli 22

**PUNTO N. 10 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020.2021 –
APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO.**

Do la parola alla Dottoressa Buti.

Parla la Dottoressa Buti:

Buonasera di nuovo. Allora, relativamente alla Delibera, abbiamo già trattato l'argomento in Commissione, la spiego nuovamente. Si tratta di variazioni al Bilancio scaturita nei giorni scorsi, quindi, a ridosso dell'ultimo termine per deliberare le variazioni di Bilancio in particolare, si tratta di una variazione che comporta applicazione di una quota dell'avanzo accantonato, per la quale è prevista la possibilità di andare in variazione fino al 31 dicembre (parola incomprensibile) generale del 30 novembre. La somma era stata accantonata per un impegno assunto

nell'anno per un appalto del 2014 per il servizio di manutenzione ordinaria nei vari cimiteri Comunali. Relativamente a un certificato di pagamento n. 2 del giugno 2015, l'impresa non si è mai presentata per perfezionare la contabilità dei lavori. Si è avviata una procedura concorsuale fallimentare, per cui, nonostante i ripetuti solleciti da parte dell'ufficio, non è stato possibile corrispondere quest'importo all'impresa che pure i lavori li aveva svolti. Che, nel corso dei vari rendiconti, la somma è stata stralciata, diciamo, dal Bilancio, dalla contabilità e accantonata, perché, comunque, i lavori erano stati fatti e ci s'attendeva, prima o poi, che un soggetto si facesse avanti. E così è stato. Lo stesso 11 dicembre, ci è, infatti, pervenuta una nota del Curatore Fallimentare che, richiede il pagamento in questione, nel termine di 15 giorni dalla richiesta. Motivo per cui, ecco, con urgenza siamo adoperati per applicare la somma appositamente presente e accantonata nell'avanzo, e rendere possibile, conseguentemente, anche l'assunzione degli atti d'impegno e il pagamento come richiesto dal Curatore Fallimentare. Sono a disposizione, se avete altre domande.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Dottoressa Buti. Chiedo se ci sono interventi su questa Delibera. Non ne vedo. Allora, passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ve ne sono. Non vedo dichiarazioni di voto. Allora, mettiamo in votazione il punto n. 10: variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 applicazione della quota di avanzo accantonato. Anche in questo caso, vi chiedo di esprimere la doppia votazione sia sulla Delibera, che sull'immediata eseguibilità.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenzi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbizzi assente, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti assente, Pavese assente, Di Rosa astenuta e favorevole, Picchielli astenuto e astenuto, Battini astenuto e astenuto, Chiavacci astenuto e astenuto, Beatrice Cioni favorevole e favorevole, Masi favorevole e favorevole, Anna Baldi astenuta e astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

17 favorevoli, 5 astenuti. La Delibera è dunque approvata. Andiamo al punto n. 11.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 22

Favorevoli 17

Astenuti 5 (Di Rosa, Picchielli, Battini, Chiavacci, Baldi)

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 22

Favorevoli 18

PUNTO N. 11 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 – 7° AGGIORNAMENTO.

Esce Battini – presenti 21 (15/6). Fuori: Fabbrizzi, Poggianti, Pavese, Battini).

Do la parola alla Dirigente, Dottoressa Bertini.

Parla la Dottoressa Bertini:

Allora, buonasera a tutti, abbiamo già fatto dei passaggi in Commissione qualche giorno fa. Vi espongo, brevemente, quelli che sono gli appalti che vengono messi in questa nuova programmazione che serviranno poi a noi, cominciare a indire quelle che erano le procedure di gara. Allora, ci trovate di nuovo quelle che sono le procedure articolate che servono per garantire le derrate della nostra mensa scolastica, quindi, quelli che sono tutti i lotti che vedete, perché, in realtà, l'appalto il corso articolato sempre con questi lotti, va a scadere a fine anno, quindi, abbiamo dovuto reinserire la programmazione su forniture e servizi che, ci consenta di andare fino a giugno, fino a fine della scuola dell'anno prossimo, del 2021, perché poi, nel frattempo, fare remo quella che era la nostra gara, per un periodo più lungo. Già in Commissione avevamo spiegato l'esigenza di riandare con quest'affidamento, diciamo ponte in attesa della gara, perché l'affidamento che abbiamo fatto fino ad ora non prevedeva il rinnovo e perché ci siamo riservati la possibilità di fare, viste le difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni fornitori, visto la necessità di ricalibrare i menù sulla base anche delle organizzazioni che possono cambiare in sede di svolgimento e in sede di attivazione della mensa, avevamo fatto affidamenti più brevi, perché affidamenti troppo lunghi hanno rischiato, in questo periodo di COVID, di mettere in difficoltà anche i fornitori che, poi, non riescono a fornirci le derrate necessarie. Abbiamo fatto gli affidamenti più brevi anche perché, come ho spiegato in Commissione, abbiamo ora a disposizione una Nutrizionista che, quindi, ci consentirà di vedere tutte le tabelle alimentari e, quindi, di iniziare a ipotizzare anche dei menù diversi, e quindi, anche il nostro appalto non voleva essere tanto ingessato ma, ci siamo riservati la possibilità, grazie alla Nutrizionista, di fare un discorso nuovo sulle derrate a partire da anno nuovo. La Nutrizionista è operante e ci affianca dal novembre di quest'anno. Quindi, ora con lei, stiamo facendo un discorso che ci consentirà poi, di strutturare quella che è la gara, gara. Nella programmazione trovate anche un trasporto scolastico potenziato che si affianca al nostro trasporto che già era in appalto che, serve per riuscire a sopperire a delle necessità organizzative legate in parte al numero più ampio di ragazzi che da settembre hanno fatto richiesta di trasporto, soprattutto per quanto riguarda le medie ma, soprattutto, ci siamo dotati di questo trasporto in più, perché il distanziamento e le norme COVID, non ci consentono ancora di viaggiare a pieno carico. Questo ha comportato che l'appalto per quando riguarda il trasporto, da settembre non era più sufficiente. Abbiamo, quindi, affidato per una prima volta il trasporto da settembre a dicembre, speravamo che, in realtà, finisse l'emergenza e che, quindi, di poter tornare a pieno carico e,

quindi, l'affidamento che abbiamo fatto non era un affidamento lunghissimo, perché avevamo la necessità di rimodularlo e di ricalibrarlo in ragione dello sviluppo del virus e, quindi, di tutte le norme dei Protocolli sanitari. E ora, andiamo a dare, l'abbiamo inserito in programmazione, un nuovo appalto da gennaio a giugno. L'appalto, a questo punto, l'affidiamo per sei mesi con la possibilità, fra l'altro, se cambiano le normative che ci consentiranno, poi, di arrivare a pieno carico, ci scioglieremo da quest'appalto in corso, perché è un appalto abbastanza costoso, però, per ora non ne possiamo fare a meno. Abbiamo rimesso anche il famoso pedibus, e questo, si aggancia anche al discorso del trasporto che abbiamo fatto, perché anche il pedibus gratuito da settembre a dicembre, anche qui perché pensavamo che poi, eventualmente, una ripresa del pieno carico sui nostri mezzi di trasporto ci consentisse, forse, anche di abbassare le pratiche o di rivedere quest'importo. Così non è, e in realtà, anche quest'affidamento dell'appalto sul pedibus, ve lo riproponiamo e l'abbiamo inserito nel programma di forniture e servizi, da gennaio a giugno. In Commissione ci siamo detti che è un servizio che ci ha dato soddisfazione, perché siamo partiti da bassi, da quelli che si era bassi a settembre da 10 bambini siamo arrivati a 43. Vi dovrebbe essere arrivato il materiale in cui ci vedete le tratte attive e il numero di bambini distribuiti fra le varie tratte. La Consigliera Cioni ci aveva fatto notare in Commissione che in realtà c'era stata una programmazione dell'appalto del pedibus di 70.000, poi, ridotto in variazione, e ora, in realtà, ci aveva segnalato la Consigliera, ci venite a dire che i bambini sono di più, però abbiamo, come avete visto dal materiale che vi è arrivato, la previsione originale era di 60.000 €, perché, in realtà, avevamo ipotizzato più di 10 tratte con andata e ritorno. Quando a settembre i bambini sono stati pochi, abbiamo ridotto quell'impegno. Ora, in realtà, ci siamo assestati su un numero standard di 44 bambini, e questi 44 bambini da qui a fine anno, visto che, l'Amministrazione rifinanzia l'appalto, riceveranno, comunque, il servizio e poi, andremo a fare delle valutazioni se aumentano i numeri se, aumenterà anche l'appalto, ancora non lo sappiamo, perché tutto dipende da quante domande arriveranno, e da quale tratta sarà d'interesse per nuove iscrizioni perché a seconda di dove i bambini chiederanno di essere iscritti, può essere necessario aggiungere un educatore che faccia andare in sicurezza i bambini, o ci sono delle tratte in cui il numero può essere più circoscritto, e quindi, probabilmente, anche l'aggiunta di qualche bambino in più, non va a spostare e non va a far slittare le cose. Abbiamo anche inserito, avete visto, rispetto all'originaria programmazione quello che è l'appalto della Biblioteca, dei Musei, e quello che è l'appalto, diciamo, del front office del nostro Sportello unico degli eventi. Questo l'abbiamo inserito, e lo trovate come tre appalti distinti, rispetto a quella che era l'originale programmazione di un appalto unico che, comprendeva, in realtà, questi tre servizi che ci sembravano anche che potessero avere delle buone sinergie fra di loro. L'abbiamo spiegato in Commissione che li abbiamo spaccettati e abbiamo anche rivisto la durata, perché rispetto a quella che era la previsione che ci sarebbe piaciuta, siamo stati costretti a rimodulare alcuni importi. E vi abbiamo anche vedere il quel report che, dovrebbe esservi arrivato, come, in realtà, sarà l'appalto che andiamo a dare ora da marzo 2021 per un solo anno, con l'opzione di rinnovo. Nella tabellina che ha confezionato il nostro Direttore della Biblioteca avrete forse visto che rispetto all'orario che andiamo a lasciare, l'orario è un po' ridotto della Biblioteca, ha fatto un'attività di grande studio per cercare di andare ad

impattare, tagliano nelle ore dove la Biblioteca dove, in realtà, l'afflusso della Biblioteca è minore, quindi, poi, non sono, in realtà grandi tagli. Se andate a vedere solo su alcuni macchinari, si passa da 11 ore alle 12, abbiamo un po' ridotto l'orario, questo sì ma, il grosso di quell'appalto lì, è che poi, vedete anche se di poco l'importo, vediamo anche una riduzione rispetto a quello che è il costo che noi sosteniamo quando utilizziamo gli spazi esterni come il chiostro che richiede un'attività di vigilanza e di custodia degli spazi pubblici, forse, lì, c'è stato un taglio più grosso in quell'appalto lì, rispetto agli altri servizi, come, per esempio anche... In quel caso, anche l'appalto dei Musei, la Consigliera Cioni mi aveva chiesto se andare a dettagliare quelli che erano i servizi che avrebbero costituito l'oggetto dell'appalto in quella tabellina, li trovate. I Musei passano da una gestione, diciamo, un po' più incentrata su forme di volontariato, a quello che è un appalto superato per garantire, veramente, ai nostri Musei un servizio che sia, intanto in linea con quelle che sono le richieste della Legge Regionale che, ci permetterà di accedere ai finanziamenti, e poi, anche un appalto che va a garantire una serie di servizi anche collegati a quella che è l'apertura e la chiusura dei Musei. Ma, non c'è solo quello, c'è la progettazione della didattica, nella tabellina sempre che vi è allegata, trovate la struttura su quella che è l'apertura, dei Musei, Museo per Museo e anche quelli che sono i servizi accessori che andranno a gara. Oltre a quello che è lo sportello che già si conferma come la classica attività di sportello che ha sede negli eventi. Non sento. Pensavo di avere il microfono spento. I servizi che ci siamo già raccontati in Commissione, con i dati che mi sono arrivati, dovrebbero darvi l'idea complessiva di tutta la variazione sulla programmazione per forniture e servizi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Dottoressa Bertini. Apro la discussione su questa Delibera, chiedo se ci sono interventi. Cioni, prego.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io volevo ringraziare la Dottoressa Bertini. Purtroppo sono stati mandati alle 15,02 per cui, io ho solo visto che è arrivata l'e-mail io, e penso, immagino, anche gli altri, insomma, non abbiamo fatto in tempo, il martedì, l'avevamo richiesto il venerdì. Che dire, siamo abbastanza perplessi. Allora, sul pedibus siamo molto contenti che il servizio dopo la difficoltà iniziale sia cresciuto. Siamo addirittura convinti che, crescerà ancora, nel senso, anzi, lo auspichiamo, lo desideriamo ma, siamo anche convinti che crescerà, com'è cresciuto in questo periodo. A prescindere, al di là dell'emergenza COVID, perché noi anche in epoche non COVID nella scorsa consiliatura, avevamo chiesto che si riattivasse, addirittura non immaginandolo... immaginandolo com'era, ci sembra che sia stato fatto un buon lavoro anche per incentivare i bambini, le famiglie, ad affidare i bambini e questo credo che sia importante da un punto di vista dell'educazione anche al movimento, alla qualità della vita, allo stile di vita. Quindi, su questo, siamo favorevoli e siamo d'accordo che l'Amministrazione c'investa. Anzi, ci auguriamo che sia un servizio destinato a crescere. Sul trasporto scolastico anche, ovviamente, cerchiamo poi, modalità, magari, meno onerose, però, è importante garantire una qualità di trasporto, anche se non, una volta finita l'emergenza non con le precauzioni dettate dal DPCM ma, con l'attenzione e la comodità ad un viaggio maggiormente dignitoso e, soprattutto, che

riguardi anche... la Consigliera Baldi prima, il discorso che faceva sul Trasporto Pubblico Locale, il Vice Sindaco ha risposto, in particolare, sul trasporto scolastico. Noi ci auguriamo che dopo l'attenzione al trasporto scolastico, ci siano anche modi di potenziare il Trasporto Pubblico Locale, perché, anche questo riguarda fasce di popolazione abbastanza fragili e anche studenti delle scuole superiori. Comunque, in questo caso, è il trasporto scolastico che viene potenziato e, ovviamente, è necessario. Già nel Consiglio di ottobre, ci chiedevamo se fossero sufficienti soli tre mesi. Mentre, le perplessità più grandi riguardano la Biblioteca, i Musei, lo sportello unico eventi, perché, glielo dico sinceramente, dalla Commissione che abbiamo fatto, degli elementi mancavano e purtroppo, probabilmente, la tabella un'ora prima del Consiglio, è arrivata in ritardo, ancora io non capivo come vengono strutturati questi nuovi servizi. Quali tagli vengono fatti, in che modalità, lei c'aveva parlato di una riduzione dell'orario, è vero, studiata, vorrei capire cosa e come, anche perché, invece, l'implementazione dell'orario di apertura al pubblico della Biblioteca era stata un'attrezzata iniziativa per l'Amministrazione precedente. Anzi, da ribadire e rivedere. Quindi, la stessa cosa sui Musei. Giustamente, lei aveva detto che viene implementato l'orario per poter accedere a finanziamenti Regionali che prevedono un'apertura più lunga. Noi si è chiesto in Commissione se, in questi orari più lunghi, c'era anche una programmazione che rendesse i Musei più appetibili, quali iniziative erano state pensate, e se si pensava che tipo di operazioni erano coinvolte, se solo di sportello, oppure con competenze di operatore museale, che tipi d'iniziativa erano state pensate per aumentare... ora, può darsi anche che in questa tabella che lei ci ha mandato ci siano, noi abbiamo bisogno, come detto in Commissione, di votare gli atti, di conoscere non solo a grandi linee o per quanto scritto in Delibera ma, quale sia il tipo di programmazione e di pensiero che ci sta dietro. Questo, ad oggi, poi, magari, siamo disponibile a cambiare idea nei prossimi giorni ma, per il voto di oggi, questo non ce lo consente, perché la discussione che c'è stata in Commissione venerdì scorso, non ci da elementi sufficienti, così come non ce li da la Delibera, per votare a favore di questa variazione. Lo ripeto: ci sono delle azioni su cui siamo assolutamente convinti che sia il modo giusto di procedere, in particolare, sul pedibus, ci auguriamo che l'Amministrazione proprio in un ottica ma, anche di modalità dolce anche di vivere la Città, di educazione dei bambini si continui a investire. Sul trasporto uguale. Sui Musei, le Biblioteche e anche sullo sportello eventi, ci piacerebbe avere maggiori informazioni. In questo momento, per noi, non sono disponibili, perché se mi metto a guardare le tabelle ora, probabilmente, si fa tardi, quindi, ci attestiamo alla discussione oscura della Commissione dell'altro giorno e voteremo contro. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Ci sono altri interventi? Non ne vedo. D'Antutono, prego.

Parla la Consigliera D'Antuono:

Buonasera. Grazie Presidente. Allora, io anticipo quello che sarà il nostro voto che, sarà un voto favorevole a tutte quelle che sono le variazioni, appunto, al programma biennale degli acquisti e delle forniture e servizi come ci ha esposto la Dottoressa Bertini. Io mi riallaccio a quello che ha appena detto la Consigliera Cioni. In particolare, noi siamo molto contenti del progetto pedibus e che, era già presente

come idea, appunto, nell'Amministrazione e che, in maniera sperimentale, ha visto l'occasione di attivarlo a settembre, quando, appunto, per i trasporti e le norme COVID sono, appunto, necessarie per trovare una forma alternativa. Siamo contenti che verrà, molto probabilmente, utilizzato perché, appunto, anche pensando che il pedibus diventa un'opportunità quindi, si parte da un'esigenza ma, l'Amministrazione, appunto, è quello di utilizzarlo come metodo educativo, come diceva la Dottoressa, la presenza degli educatori. Per i bambini diventa un'occasione di socializzazione e di inclusione. Ma, anche per ampliare la propria indipendenza, per imparare le norme stradali. Quindi, una vera e propria occasione che, speriamo, possa essere migliorata e attuata anche altre fazioni, quindi, un servizio, sicuramente, importante per la Città, ci crediamo veramente tanto. Per quanto riguarda la (parola incomprensibile) è chiaro che, sia per la mensa, che per il trasporto le norme COVID hanno, comunque, imposto delle regole differenti, quindi, un'attenzione particolare. E noi siamo d'accordo, quindi, voteremo a favore. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliera D'Antuono. Prego, Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie, Presidente. Solo poche cose. Mi trovo molto d'accordo con la Consigliera Beatrice Cioni, perché quanto riguarda il trattamento, diciamo così, che viene fatto nei confronti dell'opposizione, quest'atteggiamento ostativo ad avere dati e informazioni su ciò che poi dovremo votare. Ho dovuto chiedere, a parte gli atti che sono arrivati questa mattina, poi, ho dovuto chiedere alla segreteria che mi venissero forniti proprio gli atti allegati a questo punto all'ordine del giorno per portarle in diverso formato, perché, come sempre, non sono mai leggibili o accessibili. Quindi, fin da ultimo, questi atti erano irreperibili. Quindi, anche noi, le decisioni di cotta prenderle sempre all'ultimo secondo e poco informati. Quindi, anche sulla base di questo e, soprattutto, su questo, votiamo contrari. Per l'oggetto di questo punto all'ordine del giorno, volevo fare un riferimento solo al pedibus. Il pedibus c'è stato venduto nella Commissione Consiliare come un qualcosa di eccezionale che ha avuto un grandissimo successo, se non che, poi, dalle parole dello stesso tecnico, abbiamo visto come ci siano state contraddizioni. Il pedibus c'è stato venduto, così come questa cosa magnifica ma, poi, in realtà, si è visto che, nei fatti, la richiesta è stata minima già dall'inizio del progetto. La richiesta è stata minima in tutto il corso, perché, poi, è venuto fuori che i genitori nel periodo invernale non volevano che i figli andassero a scuola a piedi, giustamente, perché sono bambini e sono soggetti a prendere colpi di tosse e varie vicende sulla salute. E poi, è venuto fuori che, praticamente, i genitori avevano richiesto che venisse fornito loro il trasporto in bus come sempre e, invece, di dare il trasporto, in bus, è stato fornito questo pedibus in maniera gratuita. Allora, mi sono chiesta come mai. Evidentemente, è stato fatto ciò per obbligare i genitori di fruire di questo servizio, per sopperire la fatto che, effettivamente, nessuno ne volesse fruire. E questo costringere le persone, non mi piace. Per cui, il nostro voto è contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Io preciso una cosa che, rimanga a verbale gli atti della Delibera sono stati messi on-line nel rispetto dei tempi. Se poi, c'è un problema di accessibilità da parte di un Consigliere, infatti, non ci sono state fatte segnalazioni di non accessibilità alla Delibera. La Delibera era accessibile. Ce n'è stata una sola, da parte della Consigliera Di Rosa, alla quale, la segreteria ha risposto, inviando direttamente il documento. Poi, altro discorso, per le indicazioni suppletive richieste dalla Commissione che sono state mandate oggi pomeriggio. Ma la Delibera che è in discussione era on-line, ed è on-line sul portale. Poi, quando è stato segnalato un problema di accessibilità, è stato sopperito inviandolo direttamente tramite e-mail. Questo lo dico, perché, ovviamente, è utile per la validità della discussione. Credo se ci sono altri interventi.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Io, Presidente. Volevo solo dire che, io...

Parla il Presidente Mantellassi:

Consigliere, lei è già intervenuta, alla dichiarazione di voto.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Rispetto al suo ultimo intervento, volevo dire, che io valgo per tre, perché questo problema l'hanno riscontrato anche i miei colleghi Poggianti e Pavese.

Parla il Presidente Mantellassi:

Però non l'hanno segnalato.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Anche su un altro computer, cioè, provando vari computer per vedere se c'era un problema singolare.

Parla il Presidente Mantellassi:

Consigliera, io non dico che non sia vero. Io dico che non è stato segnalato. Quindi, quando c'è un problema, lo si segnala e lo si cerca di risolverlo. Se non viene segnalato, non si può, ovviamente, sapere. Non sono arrivate segnalazioni di nuova accessibilità sul portale di quella Delibera è arrivata, giustamente, questo è vero, da lei, ed è stato sopperito dalla segreteria e inviato direttamente alla sua persona perché lei lo ha chiesto. Se poi, gli altri Consiglieri, lei sa, hanno avuto dei problemi di accessibilità, noi non lo sappiamo, perché non c'è stato segnalato. Dico solo questo. Chiedo se ci sono altri interventi. Allora dichiarazioni di voto. Cioni, prego.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, ora sembra strano, nel senso che già avevo espresso la contrarietà per le motivazioni che ho detto. Però, vorrei approfittare di questo tempo per la dichiarazione di voto per chiedere, sicuramente, è stato previsto, però... per chiedere sia per quanto riguarda il pedibus, sia per quanto riguarda i trasporti, che i Musei, che le Biblioteche, un'attenzione all'accessibilità, cioè, che per il pedibus possono partecipare anche bambini con disabilità che, si preveda la stessa cosa, per quanto riguarda l'accessibilità, in particolare, per la programmazione delle attività museali

per Alzheimer, come ci sono da altre parti ma, all'interno di quell'Ambito iniziative per valorizzare le competenze di persone con autismo o con disabilità anche elettive nelle programmazioni di letture guidate, di fruizione delle Biblioteche. Ecco, chiederei che questo sia preso in considerazione. Poi, magari, la prossima volta questi argomenti, quando ne sappiamo di più, condividiamo anche le scelte che ci sono dietro ai numeri, potremo anche rivedere il...

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto. Non ne vedo, allora, mettiamo in votazione. Metto in votazione. Il punto n. 11: programma biennale di acquisto di fornitura e dei servizi 2020-2021 7° aggiornamento. Anche in questo caso, vi chiedo doppia votazione sulla Delibera e immediata eseguibilità.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenci favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbizzi assente, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti assente, Pavese assente, Di Rosa contraria e favorevole, Picchielli astenuto e astenuto, Battini assente, Chiavacci astenuto e astenuto, Beatrice Cioni contraria e favorevole, Masi contrario e favorevole, Anna Baldi astenuta e astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

15 favorevole, 3 astenuti, 3 contrari. La Delibera è approvata. Passiamo al punto n. 12.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 21

Favorevoli 15

Contrari 3 (Di Rosa, Cioni B., Masi)

Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 21

Favorevoli 18

Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)

PUNTO N. 12 - SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI A.T.O. TOSCANA CENTRO PER L'ANNO 2020.

Entra Poggianti – presenti 22 (15/7). Fuori: Fabbrizzi, Pavese, Battini.

La presenta l'Ingegnere Annunziati. Prego.

Parla l'Ingegnere Annunziati:

Buonasera Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri. Come abbiamo avuto modo d'illustrare nella Commissione, si tratta di prendere atto del nuovo Piano economico e finanziario per l'anno 2020 e relativamente alla raccolta dei rifiuti. L'abbiamo ricordato in Commissione, il Piano viene approvato dall'Autorità di Ambito, ed è essa che ha un rapporto contrattuale con ALIA. I Comuni, diciamo, secondo le procedure, sono tenuti a prendere atto del nuovo Piano Economico Finanziario, ovviamente, analizzando il medesimo. La situazione, credo di averla illustrata diffusamente nell'Ambito della Commissione ma, siamo, praticamente, a un anno zero, rispetto al metodo tariffario, perché proprio nel corso del 2020 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario che è stato introdotto dall'Autorità competente, cioè da ARERA. E quindi, diciamo, siamo giunti a questo mese di dicembre con il nuovo Piano Economico Finanziario del 2020, perché nel corso del 2020 si è dovuto applicare il nuovo metodo alla concessione che era in essere con ALIA. In Commissione abbiamo, come dire, già rappresentato, spero in modo sufficientemente esaustivo, il percorso che c'è stato per adattare il nuovo metodo anche alla concessione che era già in essere. Ovviamente, è stato un percorso tra ALIA e ATO che è stato, in qualche modo, reso più complicato, proprio anche dalla pandemia. Vi ricordavo tutti i passaggi fondamentali che ci sono stati in quest'anno e che hanno avuto, sostanzialmente, a inizio anno ad elaborare quello che viene chiamato il cosiddetto PEF grezzo, cioè, quello fatto dal concessionario, che però, appunto, a causa della pandemia, solo a luglio è stato trasmesso all'ATO. A quel punto, l'ATO ha iniziato, diciamo, la sua verifica di completezza, coerenza e congruità di tutti i dati che ALIA aveva trasferito. Sono state fatte, chiaramente, in questo rapporto interlocutorio tra i due soggetti sono state registrate tutte le difficoltà che c'erano nell'applicazione del nuovo metodo al contratto, e si è giunti, diciamo, nel mese di ottobre, a completare questo percorso. Nel mese di novembre è stato, appunto, definito in modo definitivo, diciamo, il percorso e, dunque, nel mese di dicembre il 4 di dicembre, l'ATO lo ha approvato. Abbiamo... non sto, in questo momento, a riprendere il ragionamento sulla parte, diciamo, di dettaglio, però, il dato essenziale che, credo, come dire, sia da ricordare e da fissare per cominciare a comprendere il nuovo sistema è che, fondamentalmente, il Piano economico e finanziario dell'anno 2020 parte da quello che è il consuntivo dell'anno 2018, perché il metodo, appunto, è quello di basarsi sull'annualità N-2. Questo vuol dire, sostanzialmente, che il PEF del 2021 sarà fondato sul PEF del 2019. In Commissione abbiamo visto come il Piano economico e finanziario si distingue tra parti variabili e parti fisse, che ci sia una componente legata, come dire, al conguaglio che di anno in anno viene fatto sull'anno meno 2, appunto. Abbiamo visto che c'è una parte legata alle detrazioni e legata, appunto, agli aspetti, diciamo, più fiscali, sì, direi, più fiscali del rapporto contrattuale. Poi c'è una parte che spiega le grandezze fisico-tecniche e, in particolare, tra queste, appunto, va ricordato che c'è un coefficiente gamma che dipende dalla percentuale di raccolta differenziata fra le altre cose che, in qualche modo, produce e differenzia ciascun Comune rispetto ad un altro nelle eventuali

riduzioni. Quindi, ha fatto vedere anche quali sono i limiti e, abbiamo visto la parte di tabella che definisce quali sono i limiti di crescita, appunto, distinti sulla tariffa con, appunto, un minimo e un massimo. E dunque ecco che, sostanzialmente, c'è una parte poi di verifica di questi aspetti. E infine, tutta la parte di, in qualche modo, riclassificazione dell'incremento della parte variabile della tariffa, nella sua parte finale. Concludo questa breve illustrazione, appunto, ricordando a tutti noi che, appunto, è un anno di transizione e, quindi, la comprensione anche di questo nuovo metodo tariffario, non sarà per nessuno di facilissima lettura, si perdonino alcuni riferimenti, come dire, più materiali e concreti e immediatamente tangibili, a fronte, invece, di un metodo tariffario che cerca di analizzare, appunto, più nel dettaglio la parte, come dire, di gestione finanziaria del Piano stesso. Quindi, diciamo, in qualche modo, se si ha uno svantaggio da un punto di vista dell'immediata lettura del documento, dall'altro, il metodo dovrebbe garantire una maggiore aderenza degli aspetti finanziari a quelli che sono, appunto, gli aspetti gestionali di una materia così complessa com'è la raccolta dei rifiuti. Resto a vostra disposizione, ovviamente, per eventuali domande.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Ingegnere Annunziati. Apro la discussione su questa Delibera, chiedo se ci sono interventi. Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Una domanda. La Commissione era zeppa di argomenti. Ora, mi sovviene, mentre ascoltavo Annunziati, il documento in PEF di un'Azienda, diciamo, alla quale noi si partecipa, penso idealmente, diciamo che, avrebbe dovuto avere un passaggio anche tra quelli, diciamo, che sono i proprietari. Quindi, non so se nella stesura che mi sembra vada soltanto interpellato ALIA come Azienda e l'ATO come interlocutore, se c'è stato un passaggio, almeno più amministrativo, all'interno dei vari uffici competenti delle Amministrazioni (parole incomprensibili per problemi di connessione) politico gestionale, che dovrebbe fare a capo dei proprietari. I proprietari sono le Amministrazioni, noi, non abbiamo avuto nessun tipo di discussione riguardo a questo, se non la lettura della Delibera e la Commissione. Niente altro, non so se almeno gli uffici, nella stesura di questo documento, sono stati interpellati e, quindi, se c'è o no, la decisione Comune da parte, almeno, della Giunta di Empoli.

Parla il Presidente Mantellassi:

Se vuole proseguire, prosegua nell'intervento e poi, alla fine, sentiamo se c'è la risposta.

Parla l'Ingegnere Annunziati:

Se posso rispondere, Presidente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Annunziati. Prego.

Parla l'Ingegnere Annunziati:

Se ha concluso... No, dicevo sì, c'è stata un'interlocuzione ma, il tema è questo: cioè, in genere, l'interlocuzione avviene un anno per l'anno successivo, nel senso che, fino ad oggi, noi, come dire, nel corso dell'anno, avevamo un'interlocuzione, magari, nel corso del 2020 per il PEF del 2021. Credo che, non vi sia sfuggito che, in realtà, noi oggi approviamo il PEF del 2020 quando l'anno, diciamo, ormai è trascorso, in qualche modo. E, quindi, la facoltà di, tra virgolette, agire, eventualmente, su una diversa gestione che so, dei servizi, quelli che chiamavamo servizi aggiuntivi, non ha più luogo nel senso che, ormai si è già verificata. Quindi, sostanzialmente, non abbiamo avuto questo tipo d'interlocuzione, perché l'anno di riferimento, ripeto, è l'anno -2 quindi, è il 2018. Quindi, è una rilettura, in qualche modo, molto tecnicistica e, mi verrebbe da dire, anche se vogliamo, priva degli aspetti, come dire, di scelte politiche, perché è l'applicazione di un metodo tariffario su un qualcosa che è già, in realtà, accaduto. Quindi, magari, e questo, diciamo, lo faremo sicuramente, lavoreremo per comprendere sempre più approfonditamente i metodi di calcolo, in vista, appunto, della, come dire, definizione dei Piani successivi. Questo sì. Però, il tema è, sostanzialmente, che quello che faremo nel corso del 2021, ad esempio, ce lo ritroveremo nel 2023. Non so se sono riuscito a rispondere in modo esauriente e, quindi, ha un senso entrare nel merito della tariffa, per governare il processo del 2021 ma, gli effetti di questo Governo, del 2021, lo vedremo nel Piano tariffario del 2023.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Ingegnere Annunziati. Chiedo a Masi se voleva finire l'intervento.

Parla il Consigliere Masi:

No, no, va bene così. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Bene. Chiedo se ci sono altri interventi. Allora dichiarazioni di voto. Non vedo dichiarazioni di voto. Quindi, andiamo in votazione. Metto in votazione...

Parla il Consigliere Poggianti:

Presidente stavo (parola incomprensibile) per fare la dichiarazione di voto.

Parla il Presidente Mantellassi:

Come ho detto prima, siccome non vedo tutto lo schermo, segnalatemelo quando volevo intervenire, fatemelo anche scritto. Bene, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Avevo anche scritto che sono presente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Quello lo abbiamo segnato.

Parla il Consigliere Poggianti:

Perfetto. Intervengo brevemente per comunicare il voto contrario del nostro Gruppo Consiliare per due ordini di motivi, innanzi tutto, perché la motivazione che noi oggi

qui esprimiamo è un po' la stessa che tutti i Sindaci di Centro Destra che fanno parte dell'ATO Toscana Centro hanno espresso, il fatto che ancora, ad oggi, vi siano delle carenze nell'impiantistica sullo smaltimento dei rifiuti, vi siano delle scelte politiche mancate, delle scelte che, difficilmente, saranno realizzate anche sotto l'Amministrazione con la Giunta di Giani e, soprattutto, il fatto che ci sia un mancato conteggio delle trasformazioni già attuate, per quanto riguarda (parola incomprensibile) ma, soprattutto, il problema centrale è che l'ATO, ancora non abbia chiarito da che cosa dipendono gli aumenti. Questo è essenziale, ed è essenziale che, purtroppo, porta noi a votare contro all'ennesima Delibera, all'ennesima proposta che porterà il pubblico, porterà le Amministrazioni, a mettere le mani nelle tasche dei cittadini, perché siamo, ancora una volta, ad un aumento della TARI a causa di queste Amministrazioni di sinistra che avvallano situazioni dall'alto, nazionali e Regionali, che sono scelte incompiute e, a oggi, noi andiamo a far pesare sui nostri cittadini, sulle utenze non domestiche, sulle nostre imprese, nuovamente una carenza di servizio, un aumento della tariffa, là dove, invece, sta aumentando la raccolta differenziata. Non si riesce a capire per cui, a fronte di una raccolta differenziata, un miglioramento anche della qualità del rifiuto, oggi, invece, assistiamo incremento ulteriore della TARI. Proprio per questo, proprio perché siamo contrari sia alla gestione attuale del sistema rifiuti, sia per quanto concerne anche l'ennesimo aumento della TARI, noi voteremo contro. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto, di segnalarlo. Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Anch'io mi ricollego, diciamo, al discorso di Poggianti. Però da un senso opposto, quello che più ci stupisce e che, mi sembra anche poi, da ciò che ha detto il Dirigente, abbiamo perso un po' il controllo anche della nostra Società. Non riusciamo più ad incidere, prendiamo atto, come c'è stato ripetuto, di, appunto, di questi cambiamenti, senza un indirizzo politico. O almeno, forse, un indirizzo politico c'è, è sopra di noi, non riusciamo neanche a comprenderlo perché è nebuloso, lo possiamo capire, a volte, da alcune dichiarazioni date dal Presidente della Regione fino giù, giù, calando, ma sempre sopra di noi. Si parla di un modo diverso... abbiamo ascoltato anche in Commissione l'Amministratore delegato di ALIA, parlando degli inceneritori, una gestione dei rifiuti che non ci convince e che, risulta, effettivamente, un aumento che ci sarà se non quest'anno ma, probabilmente, è chiaro nel documento chi ci sarà poi. Quindi, non avendoci potuto inserire il nostro e, non avendo neanche chiaro e definito l'iter della creazione del Piano, voteremo contrari.

Parla il Presidente Mantellassi:

Se ci sono altre dichiarazioni. Allora metto in votazione il punto n. 12: servizio integrato di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati presa d'atto del Piano Economico Finanziario di ATO Toscana Centro per l'anno 2020. Anche in questo caso, vi chiedo di esprimere la doppia votazione sulla Delibera e sull'immediata eseguibilità.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenci favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbizzi assente, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti contrario e contrario, Pavese assente, Di Rosa contraria e contraria, Picchielli contrario e contrario, Battini assente, Chiavacci contrario e contrario, Beatrice Cioni contraria e favorevole, Masi contrario e favorevole, Anna Baldi contraria e contraria.

Parla il Presidente Mantellassi:

15 favorevoli, 7 contrari, nessuno astenuto. La Delibera al punto n. 12 è dunque approvata. Andiamo al punto n. 13.

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 22

Favorevoli 15

Contrari 7 (Poggianti, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Cioni B., Masi, Baldi)

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 22

Favorevoli 17

Contrari 5 (Poggianti, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Baldi)

PUNTO N. 13 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

- Sono stati rimessi dal gruppo Consiliare Fratelli D'Italia-Centrodestra per Empoli (FDI-CPE) n. 14 ODG accompagnatori al DUP;
- Sono stati rimessi dal gruppo Consiliare Buongiorno Empoli-Fabrica Comune (BE-FC) n. 15 ODG accompagnatori al DUP.
- In totale sono stati presentati N. 29 ODG Accompagnatori al DUP.

Entrano Fabbrizzi, Pavese, Battini – presenti 25 (16/9)

Esce Ramazzotti – presenti 24 (15/9)

Do la parola al Sindaco per la presentazione. Picchielli, chiuda l'audio, per favore. Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Grazie Presidente. Ora, io cercherò di fare una presentazione più sintetica possibile, in maniera tale che ci sia la possibilità, eventualmente, per i Consiglieri, poi, nella discussione di aggiungere anche altri argomenti o richiedere eventuali approfondimenti nella replica. Questo lo voglio dire in apertura, è un documento di programmazione che definisco di transizione, perché si arriva alla fine di quest'anno, sicuramente, diverso da tutti quelli che abbiamo e che votano non solo con quest'Amministrazione e, soprattutto, si predispose come documento che, quindi, descrive gli interventi che sono stati fatti nel corso di questo 2020, interventi per forza di cose condizionati dalla pandemia su tutti i settori, su tutti i versanti, e ahimè, non porta con sé come siamo abituati a fare il Bilancio entro il 31 di dicembre. Sapete su questa cosa vi avevo già dato informazione ma, lo faccio di nuovo, quest'anno non riusciamo ad approvare il Bilancio di previsione entro il 31 di dicembre, non per ragioni di disimpegno, diciamo, né della parte politica, né tantomeno della parte tecnica ma, per ragioni oggettive incognite che, in questo momento, ancora sussistono nella predisposizione del documento di Bilancio. Già dall'approvazione della finanziaria della Legge di Bilancio da parte del Parlamento, probabilmente, avremo qualche delucidazione in più, però, resta il fatto che noi andremo a costruire un Bilancio di previsione del 2021 con una condizione data dalla pandemia che, al momento, genera grandi, grandi, preoccupazioni. E credo che sia necessario per introdurre la discussione nel Consiglio Comunale, proprio partire da alcuni dati estremamente sintetici ma, di quello che noi stiamo vivendo in termini di economia. Voi sapete, credo che lo ricordiate tutti che, il 2019 era stato un anno in cui il stretto dell'abbigliamento di Empoli aveva fatto registrare la migliore performance a livello Nazionale per crescita di export, in termini percentuali è impressionante questo numero, perché noi passiamo da una variazione percentuale in positivo dell'export del 77% ad una variazione in negativo del secondo trimestre del 2020 del -53%. Basterebbero questi due numeri, diciamo, da soli, per mettere a fuoco quello che, oggettivamente, ci troveremo a gestire nel 2021. Cioè, una situazione in cui nel momento che dovranno necessariamente interrompersi quelle misure di solidarietà, di sostegno al reddito, di cassa integrazione e di stop dei licenziamenti, ogni territorio ma, indubbiamente il nostro più di altri che tuttora ha nella manifattura e, quindi, nella produzione industriale il proprio core business di occupazione territoriale, ci troveremo a gestire una situazione di assoluta emergenza. Un'emergenza molto diversa, la voglio dire subito, da quella che abbiamo vissuto tra la fine, diciamo, del primo decennio degli anni 2000 e i primi anni fino al 2015-2016 perché se quella era stata tendenzialmente crisi finanziaria e, quindi, arrivata anche con un tempo dilatato sulle nostre Aziende, e quel tempo dilatato è stato anche un tempo in cui gran parte del nostro sistema delle imprese, è riuscito a riconvertirsi, a cercare nuovi mercati, a cambiare proprio anche il proprio modello di produzione, soprattutto nei settori tradizionalmente forti del nostro territorio, a cominciare da quello dell'abbigliamento. Ciò che vivremo nei prossimi mesi, invece, si può configurare a tutti gli effetti come un vero e proprio shock del sistema economico, perché il sistema che aveva fatto registrare quella performance di crescita nell'export, deve, ovviamente, in una crisi pandemica che mette, sostanzialmente il livello globale economico a cui ci eravamo adeguati e di cui, eravamo saputo anche trarre vantaggi, un'ipoteca enorme sul futuro del nostro sistema economico. Io parto da questa considerazione e la chiudo anche perché non voglio, come dire,

trasformare il nostro dibattito in un'occasione di approfondimento sul tessuto economico ma, perché ritengo che sia indispensabile alla luce di questo contesto, capire come anche l'Amministrazione Comunale, come il Comune, può svolgere la propria funzione su due fronti, che vanno tenuti in parallelo, quello, ovviamente, della predisposizione di servizio alla persona, alla famiglie, ai cittadini, che sappiano il più possibile fare fronte ai bisogni che sono nati e che nasceranno nei prossimi mesi. L'altro versante che io reputo altrettanto indispensabile è però quello di rappresentare una leva della possibile ripartenza economica e dello sviluppo. Quindi, da questo punto di vista, noi stiamo comunque cercando lavorare e le tracce le vedete già in questo DUP di transizione, al mantenimento di tutti i produttivi in termini d'investimento e, quindi, di realizzazione di opere pubbliche, che avevamo inserito all'interno del programma di mandato. Mi è facile, come dire, rendervi partecipi di una riflessione di questi giorni, di quanto, ad esempio, rappresenti un grande elemento di fiducia e di superamento di problemi atavici l'aver finalmente completato la 429 che, abbiamo aperto sabato scorso, quell'infrastruttura è un'infrastruttura che non solo, ovviamente, sul versante Empolese rappresenta una grande liberazione e un accrescimento della sicurezza e della qualità della vita di tutti i cittadini che abitano nelle Frazioni della Valdelsa ma, rappresenta anche e soprattutto, una grande misura di contrapposizione, diciamo così, alla marginalizzazione possibile del nostro territorio, nello scenario che vi ho descritto prima. Noi vogliamo proseguire in questa direzione, dobbiamo proseguire nella realizzazione di infrastrutture strategiche materiali e immateriali. La nostra Città è una di quelle su cui, per fortuna, è in corso un investimento grande parte di Open Fiber che è un soggetto privato, per la copertura totale della fibra nella nostra Città. L'abbiamo fatto anche in emergenza anticipando un po' i tempi, per riuscire a collegare tutte le nostre scuole superiori, oltre che tutti gli altri plessi scolastici e, capite bene quanto questa cosa sia stata importante nel momento in cui la scuola si è trovata necessariamente a doversi dematerializzare. Noi, forse, rispetto a tante altre Città anche medie, diciamo così, abbiamo vissuto quella difficoltà con un pochino più di vantaggio, in virtù, appunto, di quelle connessioni. Sviluppare infrastrutture, quindi, significa per noi proseguire negli obiettivi di mandato a cominciare dalla realizzazione della nuova strada di collegamento tra il Quartiere di Serravalle e la Statale. E la strada, lo sapete, oltre a servire, diciamo, indubbiamente i cittadini di Serravalle ha un valore di miglioramento della viabilità, della mobilità per tutta la nostra Città, e rappresenta anche un viatico per possibili nuovi progetti d'investimento sia sul versante della Statale, sia sul versante interno. Vi do notizia, perché anche questo è un punto essenziale, se vogliamo mantenere, diciamo, una gestione che guarda al futuro, dobbiamo incrementare la nostra capacità di reperimento di risorse, di risorse che non stanno solo sul Bilancio del Comune ma, che stanno soprattutto nell'opportunità dei bandi Regionali, nazionali ed europei. Avevamo partecipato nello scorso mese di settembre, ad un bando al Ministero dell'interno per il finanziamento di progettazioni, con proprio la progettazione esecutiva della strada di Serravalle, la progettazione esecutiva della scuola di Pontorme, e la progettazione dell'asilo nido Stacciaburatta, penso di darvi una buona notizia, perlomeno, per il Sindaco lo è, abbiamo vinto su tutte e tre le progettazioni. Questo vuol dire che riporteremo sul Bilancio del Comune 750.000 € a disposizione per ulteriori investimenti o manutenzioni straordinarie. Con la stessa tenacia stiamo

elaborando progetti anche assieme agli altri Comuni dell'Unione da poter presentare in Città Metropolitana e in Regione Toscana per la grande partita del recovery fund, in cui, c'è bisogno d'indirizzarsi fin da subito su priorità realmente strategiche e di medio e lungo periodo, una su tutte la messa in sicurezza dal punto di vista idraulico del territorio, perché questo significa anche liberare opportunità d'investimento sia nelle zone industriali che, in quelle aree di completamento dell'edilizia residenziale. Stiamo lavorando per partecipare ad un bando importante del Ministero delle infrastrutture per quello che riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica e lo faremo con un progetto strategico che, tiene assieme tutti e gli 11 i Comuni dell'Unione, e stiamo anche lavorando su quelle che saranno, diciamo, medio e lungo termine periodo del mandato. Gran parte di queste cose, voi non le trovate nel documento di oggi. E perché non le trovate nel documento di oggi? Perché quel documento chiude, diciamo così, idealmente l'anno 2020 con la gestione dell'emergenza della pandemia, questo significa che, in questo documento trovare soprattutto la descrizione, ad esempio, dell'adeguamento dei servizi scolastici, delle risorse in più che sono state necessarie per attivarli, piuttosto che interventi che sono stati fatti anche da parte della Segreteria Generale sulla gestione del personale durante la pandemia, oppure, l'adeguamento delle scelte che riguardano i servizi, soprattutto alla persona, oppure l'adeguamento degli interventi delle politiche culturali e che, inevitabilmente, hanno subito una grande trasformazione in virtù del COVID. Quindi, quello che voi trovate in questo documento è lo stato d'attuazione degli obiettivi di mandato, su cui noi, comunque, non ci siamo fermati, nell'anno 2020, anzi, abbiamo cercato di portare avanti il più possibile sia il versante delle progettazioni, sia quello dei cantieri e, credo, sia sotto gli occhi di tutti, come i principali cantieri strategici, anche di rigenerazione urbana nel centro storico, sono ormai una realtà avanzata, diciamo. Nel 2021 andremo, credo, anche da questo punto di vista con soddisfazione di tutti, non solo del Sindaco, a chiuderne molti. Penso a quello della Biblioteca, penso a quello dell'ex SERT, e ce ne saranno altri di importanti aperti, a cominciare da quello dell'Ospedale Vecchio. Quindi, non solo non ci siamo fermati, e abbiamo portato avanti quello che erano opere pubbliche in programma di apertura ma, abbiamo sfruttato quest'annata per mettere in cantiere tutta una serie di progettazioni che, poi, ci serviranno negli anni avvenire, perché quell'Amministrazione che smette di destinare risorse dalle progettazioni, è un'Amministrazione non solo a realizzare niente in questo mandato ma, cosa ben più grave, a non lasciare niente in eredità a chi verrà dopo. E in quest'ottica, quindi, di costruzione e di preparazione di un futuro, perché il 2020 non può essere solo l'anno dell'emergenza, deve essere anche e soprattutto un anno di preparazione del futuro, perché il 2020 non deve essere solo l'anno dell'emergenza, deve essere anche e soprattutto un anno di preparazione del futuro. Abbiamo anche preso delle (parole incomprensibili per problemi di connessione) che vanno nella direzione di sostenere di supporto. Come avevo detto già dal Consiglio, me lo ricordo bene, di luglio scorso, il sistema delle Associazioni del nostro territorio, da quelle sportive, a quelle culturali, a quelle sociali. Perché? Perché noi abbiamo bisogno di mantenerla viva nella nostra Città. E il giorno in cui finirà l'emergenza sanitaria, che prima o poi, finirà l'emergenza sanitaria, se tutto il tessuto sociale, civico e dell'associazionismo a cui siamo abituati e che diamo anche per scontato che esista, non dovesse più esistere, perché non ha superato l'onere di questa difficilissima prova della

pandemia, noi, di fatto, non ci troveremo più a vivere a Empoli come l'abbiamo sempre conosciuta ma, in un'altra Città. Questo avrebbe delle conseguenze negative anche dal punto di vista della gestione degli spazi pubblici. Pensiamo che cosa vuol dire tutta la partita della concessione della gestione degli impianti sportivi alle Associazioni sportive, piuttosto che la presenza di Associazioni diffuse su tutto il territorio Comunale, nelle Frazioni. Quindi, una parte di quelle risorse le abbiamo stanziato già nel 2020, e andranno a sostenere in maniera straordinaria, con contributi delle Associazioni, un'altra parte la stanzieremo nel 2021, anche mettendo fuori un bando su cui le Associazioni Empolesi potranno presentare progetti sui quali, ritengono di volersi impegnare. Vorrei poi farvi un brevissimo, diciamo focus, sulle politiche del personale del Comune, sapete che, oltre ad essere una delle deleghe che ho tenuto, ritengo che sia uno degli argomenti più importanti per riuscire, poi, realizzare gli obiettivi, perché una Pubblica Amministrazione che si rinsecchisce, come, purtroppo, è capitato anche negli anni passati, in virtù di indirizzi, diciamo, di politiche estremamente restrittive, è una Pubblica Amministrazione che non è in grado né di erogare servizi, né di costruire beni. Ecco, in questo 2020 che è stato, appunto, l'anno del COVID, come diceva prima, noi abbiamo completato in sociale leggo, così sono sicura di non sbagliare, 21 nuove assunzioni che, in un Comune che non riusciva più, e non per volontà politica ma, per quello a cui facevo riferimento prima, a non fare nemmeno il turn over tra quelli che andavano in pensione e quelli che rientravano, vi assicuro che è un numero consistente. Di queste 21 persone ce ne sono 8 che provengono da attingimenti di graduatorie di altri Enti, 6 che provengono, invece, da procedimenti di mobilità da altri Enti e anche su questo fatemi dire, perché, ormai, il Sindaco è il secondo mandato al sesto anno, si è fatto delle idee un po' più chiare, diciamo, di come funzionano anche determinati procedimenti nelle relazioni tra Enti. Quando un Comune pubblica bandi di mobilità in entrata e si presentano molte persone, poi, perché quel procedimento si perfezioni c'è bisogno che l'Ente da cui il dipendente parte, dia il nulla osta. E, spesso, su questo nulla osta, passano anche diverse settimane o mesi, perché il Comune prima, qualunque Comune prima di dare il via libera, diciamo, al proprio dipendente ci pensa molte volte. Ma, quando, com'è successo nel nostro caso, si presentano bandi di mobilità in entrata, e sono tante le domande che arrivano, questo significa che, diciamo, la reputazione che quell'Ente si è fatto all'interno del comparto della pubblica Amministrazione, è una reputazione positiva, perché, altrimenti, banalmente, nessuno ci vorrebbe venire a lavorare, e così, come dire, se sono pochi quelli che, invece, da qui trovano partecipare a bandi di mobilità fuori. E questo, sa succedendo, quindi, lo metto come elemento positivo, perché il merito, ovviamente, è tutta la struttura, di tutti i Dirigenti, di tutti i dipendenti. A fianco a queste cose, siamo anche riusciti pur nell'anno 2020 con le restrizioni che da marzo in avanti ci sono state sull'esecuzione dei concorsi pubblici, a farli i concorsi e ad attingerne. 7 persone di quelli assunte, sono, appunto, frutto di concorsi gestiti in totale autonomia da parte del Comune di Empoli e di questi, bei risultati, fatemeli ringraziare tutti i Dirigenti e, in particolare, poi, l'ufficio personale, perché dietro a tutti questi numeri e a queste cose che ho raccontato, c'è tanto lavoro. L'anno in corso si chiude anche con, diciamo così, la costruzione di una prospettiva che è quella della cosiddetta multiutility dei servizi pubblici. Rispetto alla quale al momento non ci sono atti approvati da nessuno, né dal nostro Consiglio Comunale, né dagli altri interessati, né

dalla nostra o delle Publiservizi, c'è, come dire, una proposta in particolare modo da parte del Sindaco di Firenze di una sfida. La sfida di compere in Toscana un passaggio che non è mai avvenuto e che, poteva benissimo, invece, essere stato compiuto negli ultimi 25 anni Publiservizi è nata 25 anni fa, esattamente col scopo di essere Holding nelle partecipazioni pubbliche dei Comuni, delle Aziende, della gestione dei diversi comparti che nel frattempo stavano andando verso un processo di industrializzazione, in questi 25 anni per svariate ragioni che, ha poco senso ripercorrerle qui insieme ma, insomma, quell'obiettivo non si è mai raggiunto. Di fronte a questa nuova sfida, io credo che, la nostra Città, prima ancora che la compagine di Publiservizi, non possa che provare a dire andiamo a vedere. Perché è evidente che, a maggior ragione, nello scenario a cui facevo riferimento all'inizio, di gravissima, purtroppo, depressione economica che noi abbiamo di fronte, non avere asset competitivo nei servizi pubblici a rilevanza industriale, rischia di essere un elemento di grandissima penalizzazione per tutto il nostro territorio Regionale, perché là dove questo è avvenuto in maniera anche diversa ma, insomma, i grandi gruppi italiani li conosciamo tutti da Hera, a IREN, a A2A sono grandi gruppi in grado non solo di erogare i servizi e di farlo in maniera più o meno efficiente in maniera anche delle capacità manageriali delle persone che si trovano a guidare questi grandi gruppi ma, sono anche e soprattutto in grado di rappresentare degli elementi di sviluppo importanti sul territorio. Quindi, di fronte, diciamo, a quest'eventuale possibilità che si apre sulla quale, naturalmente, poi, ci sarà tutto il tempo e la necessaria occasione per approfondire nei dettagli, capire le valutazioni di carattere economico, societario, degli eventuali patti parasociali che dovrebbero scaturire da una relazione di questo tipo. Quindi, queste sono tutte cose su cui non vi dico niente stasera ma, semplicemente perché li dobbiamo ancora insieme scrivere, lavorare e pensare. Vi dico, con estrema franchezza che credo che sarebbe stato sbagliato e miope da parte del Sindaco di Empoli, non provare ad accettare questa sfida. Questo non significa avere firmato, tanto per essere chiari, cambiali in bianco a nessuno, anzi, abbiamo, poi, in corso una discussione all'interno di Publiservizi, devo dire, anche con sintonia, perlomeno fino a qui, perlomeno con l'altro Socio che è Socio di maggioranza relativa che è il Comune di Pistoia, al momento di sintonia, come dire, di accompagnamento, di questa discussione, però, ad oggi, ecco, quello che c'è è quello che vi ho raccontato credo che sarebbe stato estremamente sbagliato far stare la nostra Città un passo indietro rispetto al Comune di Firenze e al Comune di Prato. Io mi sarei domandata. Perché al Sindaco di Empoli non è stato chiamato e se la risposta era stato chiamato e non c'è andato, sicché avrebbe dovuto dare delle spiegazioni serie sul perché non c'è andato. Io mi fermerei qui, ecco, poi, magari in base anche a quelli che potrebbero essere i vostri interventi, eventualmente, nella replica finale si possono dare maggiori risposte, però, ci tenevo a dirvi quelli che potranno essere a gennaio gli argomenti che ci vedranno impegnati, perché il documento di chiusura che discutete stasera è un documento che chiude l'anno 2020 che è stato l'anno caratterizzato dal COVID anche dallo stravolgimento della quotidianità ma, intanto, racconta una pubblica Amministrazione che si è saputa attrezzare per l'emergenza e, quindi, rivedere dei servizi, cambiare delle politiche, cambiare in corsa anche delle decisioni assunte per dare risposte delle emergenze ma, non ha rinunciato a costruire le prospettive, senza le quali, l'emergenza sanitaria ad un certo punto finirà e non per meriti dell'Amministrazione Comunale, ci

mancherebbe altro ma, se ci facciamo trovare pronti per l'emergenza economica sociale che ci lascerà in eredità quella sanitaria, arriveremo troppo tardi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Signor Sindaco per l'illustrazione del DUP. Prima di procedere a quella che è la discussione finale e, quindi, la discussione della Delibera, anzi, quindi, poi, alle dichiarazioni di voto, sospendiamo la discussione di questa Delibera, per aprire una discussione degli ordini del giorno accompagnatori che sono stati presentati, come abbiamo visto sul portale gli ordini del giorno che sono presentati sono 29. Quindi, andrei in ordine di presentazione. I primi che sono arrivati da un punto di vista temporale sono quelli presentati dal Gruppo Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli. Poi, avremo quelli presentati dal Gruppo Buongiorno Empoli Fabricacomune. Non sono stati presentati ordini del giorno accompagnatori da parte degli altri Gruppi. Quindi, partirei dall'illustrazione degli ordini del giorno accompagnatori. Partiamo dal primo. Odg accompagnatorio al DUP 2020 interventi su sicurezza, tutela delle Frazioni e negozi di vicinato. Chi la presenta?

Parla il Consigliere Poggianti:

Presidente, una domanda prima di entrare nel merito. O meglio nel rito di questa discussione del DUP che si presenterà vincente e straordinariamente approfondita. Ma, il problema che si pone è relativo alle domande, eventualmente, riferito alla Giunta che, praticamente, erano assenti in Commissione Bilancio e in prima Commissione, quindi, là dove ci fossero delle incertezze sul DUP che, come ha spiegato benissimo il Sindaco, sono le linee programmatiche dei prossimi anni, una parentesi più o meno chiusa.

Parla il Presidente Mantellassi:

Consigliere venga al punto. Non è un intervento.

Parla il Consigliere Poggianti:

La domanda è quando possiamo fare le domande sul DUP al Sindaco.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, io adesso stavo aprendo la discussione sugli ordini del giorno, poco prima se vi erano delle domande, si poteva dire. Chiedo se ci sono delle domande, sospendiamo la trattazione degli ordini del giorno e lasciamo lo spazio alle domande. Ha una domanda, Consigliere?

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, anche più di una vorrei farle tutte.

Parla il Presidente Mantellassi:

Aspetti un attimo che ci organizziamo. Allora, il Consigliere Poggianti che per primo l'ha chiesto, quindi, farà subito la domanda, chiedo per organizzarci praticamente, chi ha altre domande da fare, di scriverle nella chat, così le leggo direttamente e sospendiamo, quindi, la discussione che stavamo per iniziare, degli Odg

accompagnatori, per un massimo di 20 minuti, in modo tale che, possiamo affrontare questa parte. Prego, Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Mi rivolgo al Sindaco, alla Giunta o, comunque, a chi mi risponderà, in merito a delle incongruenze che, come Gruppo di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli abbiamo notato. Alcune le ho elaborate io, di domande, altre poi, a seguire, le presenterà la collega Di Rosa. Io mi voglio fermare soprattutto sul primo punto e, quindi, anche sulle varie missioni. Innanzi tutto, una serie di discordanze del DUP, forse, frutto di un anche copia e incolla rispetto ai DUP degli anni precedenti, dove, per esempio, ci sono delle discordanze fra pag. 124 e 148, innanzi tutto nelle missioni che l'Amministrazione si prefigge. Non c'è a pag. 124, invece, c'è a pag. 148 il Piano delle telecomunicazioni, manca il Piano della sostituzione elettrica e dell'efficientamento energetico delle scuole, non c'è a pag. 124 ma sì a pag. 147. Per quanto riguarda il bici plan non si capisce benissimo quale sia la volontà, entro la fine del mandato, o comunque, del mandato... del 2023 se realizzarlo e se la volontà, invece, è quello di realizzarlo così come viene fatto finora, cioè, frammentato, con materiale diverso fra le singole parti e soprattutto, che impedisce la volontà di intere Frazioni, come la zona di Cascine-Carraia con le zona con la Zona 30. Per quanto riguarda, invece sul punto... io spero che, ci sia qualcuno che se le sta appuntando comunque... Per quanto riguarda il punto 1 e punto 2 sulla raccolta differenziata. Non vi è, a differenza dalle parole espresse in precedenza dall'Assessore Marconcini, con c'è ombra di necessità di telecamere mobili e fisse per il controllo dell'abbandono dei rifiuti. Un'altra domanda che, in realtà, è una domanda a cui, l'Amministrazione bisognerebbe che desse una risposta a noi Consiglieri, per quale motivo là dove a pag. 124 c'è scritto tariffa puntuale, ancora oggi come l'anno scorso, c'è un punto di domanda, la tariffa puntuale è punto di domanda, quindi, l'Amministrazione lo vuole fare o no l'approvazione della tariffa puntuale se nel DUP stesso c'è un punto di domanda? Non penso che sia un refuso, perché nel refuso c'era anche l'anno scorso. Domanda per quanto riguarda, invece, pannolini e coppette mestruali lavabili. La domanda è se l'Amministrazione ritiene che siano in linea con un processo di sterilizzazione, quando, in realtà, si consentono anche processi d'inquinamento, nei limiti della norma, ovviamente, però con emissioni anche odorigene importanti, quelle di Santa Maria e Avane emesse da alcune fabbriche che si sono ampiamente allargate. Domanda, per cui, vi sono la volontà di abbattere le stoviglie in plastica nella missione a pag. 124 ma, non a pag. 150. Come mai si parla di numero di alberi e di un certo tipo di sostituzione e d'introduzione, perdonatemi, di fontanelli nelle Frazioni a pag. 124 ma, pag. 150. Arriviamo al punto 1.4 del DUP, cioè, quali aree contaminate intende l'Amministrazione bonificare, perché è molto generica. In che termini, con quali soldi e in che modalità e soprattutto, se fra essi sono ricompresi, visto il concetto è ampio, anche la Montepagani o Montevivo che dir si voglia di Ponzato e l'ecomostro recentemente acquisito dall'Amministrazione all'asta. Poi, l'istituzione della Commissione agricoltura. La domanda, anche questa, è al punto del DUP, cioè, cos'è questa Commissione agricoltura e, soprattutto, a quale Commissione dovrebbe essere decentrata. Missione 16.1 interventi rete idraulica. Quali sono, è una specie di ammissione della mancata della manutenzione delle cateratte visto che, anche l'altro

giorno erano ad effettuarsi dei lavori di manutenzione e sostituzione in Piazza Gramsci. Punto 1.5 in relazione alla missione 11 programma 1, cioè, la formazione di un linguaggio non ostile. Ecco, anche qui, vorrei avere un approfondimento su che cosa significhi e quale sia il contributo che l'Amministrazione intende apportarvi. 1.5.

Parla il Presidente Mantellassi:

Vada a concludere, Consigliere.

Parla il Consigliere Poggianti:

Le ultime tre... ho questa e altre due domande brevissime. Il monitoraggio sismico degli edifici cosa che, anche come Gruppo avevamo chiesto nel precedente mandato già effettuata, come se si iniziasse ora. Come mai, perdonatemi il concetto, ci si sveglia oggi sul monitoraggio sismico. Punto 1.7 missione 8.1 e relativamente al fatto che noi nutriamo perplessità sugli strumenti urbanistici omologati per Comune con fotografia difforme, quindi, la volontà ad andare in una direzione. Ultima domanda, Presidente, è relativa al punto 1.7 missione 8.1 cioè sul masterplan di difesa del suolo. Cos'è il masterplan di difesa del suolo. E io, mi sono limitato al punto 1, poi, Presidente, c'è anche la Consigliera Di Rosa che vorrebbe porre delle domande, ovviamente, lei chiederà la parola, non importa che la chieda io, ci penserà lei. Grazie. Presidente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Non ho ricevuto ulteriori richieste. Avevo chiesto se era possibile scriverle in chat, così le vedo e le posso ordinare. Di Rosa, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Non avevo sentito. Comunque, mi prenoto anch'io.

Parla il Presidente Mantellassi:

No, va bene, ti segno io, Leonardo, dopo Di Rosa, ti segno. Prego, Consigliera Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Sì, grazie Presidente. Ho qualche domanda, più che altro qualche precisazione. Allora, io vedo scritto fra gli interventi quello dell'installazione di attrezzature fitness nei parchi e giardini della Città. Mi piacerebbe avere un approfondimento su quest'aspetto, visto che, avevamo presentato una mozione su questo punto, visto che è stata bocciata, poi c'è stata in seguito una Commissione Consiliare in cui si era scoperto che non c'era, praticamente, ancora un progetto in corso e ora, lo vediamo ricitato qui. Allora, a questo punto mi chiedo quale sia concretamente questo progetto. Poi, vorrei sapere, sono a pag. 289 del diritto alla casa. Si fa riferimento, a un certo punto, alla creazione di un'Agenzia sociale per l'abitare, finalizzata al contrasto del disagio abitativo. Mi chiedo come s'inserisce quest'Agenzia rispetto a Publicasa e perché, semplicemente, non (parole incomprensibili per problemi di connessione) continuiamo ancora a pag. 12 (parole incomprensibili per problemi di connessione) di parcheggi, riorganizzando lo spazio di Piazza Guido Guerra. Questa

la trovo una cosa molto interessante, perché quella è una piazza molto difficoltosa, diciamo, ci sono problemi un po' di spazio e un po' di cattiva frequentazione della zona e anche lo spazio del parcheggio non è dei migliori e vorrei avere su questo punto, delle precisazioni. Infine, per quanto riguarda la sicurezza mi ha raccontato qualcosa... ecco, si dice a pag. 133: promuovere la nascita di nuovi gruppi di controlli di vicinato. Ma, poi, nella sezione apposita circa la sicurezza, non l'ho trovato questo punto specificato. Quindi, né a pag. 190, né a pag. 192. Quindi, mi chiedo: se si realizzerà, lo stato di attuazione di questo punto, comunque, vorrei esprimere una contrarietà a questo strumento del controllo di vicinato, perché, assolutamente, non mi trovo d'accordo a far assumere la responsabilità ai cittadini, quanto, alla sicurezza delle Frazioni, quanto, invece, questi dovrebbero essere difesi. E poi ultimo punto, mi scusi Presidente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Ultimo punto. Ho visto alla fine del DUP c'è il riferimento alla zona di Serravalle. Aumentare la dotazione gratuiti nel centro e nelle Frazioni e lo studio di fattibilità per la realizzazione di un intervento di pavimentazione dell'area del Piazzale del Parco di Serravalle. Siccome in un certo punto, c'è scritto che l'obiettivo ha avuto difficoltà di attuazione, mi chiedevo qual è stata questa difficoltà e se si può sopperire e come. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliera. Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Sì, grazie. Allora, anch'io, diciamo, negli impegni a pag. 128 c'è quello che diceva prima la Di Rosa, l'aumento dei parcheggi in Piazza Guido Guerra, sinceramente, noi non ci trova d'accordo, però, c'è una puntualizzazione che non si ritrova poi, invece, nell'ultima parte del DUP, dove, viene detto eliminando le aiole, adesso in queste aiole ci sono degli alberi. Va un po' in controtendenza, diciamo, a quello che l'Assessore anche, spesso, ci ha detto. Mentre, a pag. 275 l'Assessore Biuzzi già è una domanda che feci in Commissione, non ebbe risposta, era quali erano le aree che erano state, diciamo, osservate per la sostituzione del pattinaggio su ruote e sul ciclismo giovanile. C'è scritto, diciamo, che sono state viste, però, non c'è stato detto quali, oltretutto, sappiamo anche che abbiamo un problema non solo con i (parola incomprensibile) con i pattini ma, anche con lo skate board, ci sono state giornalate. Poi, sempre su quello, scusate, sul punto successivo, non c'era stato, come diceva il Consigliere Di Rosa, le installazioni delle aree fitness per le priorità sopravvenute. Ecco, volevo sapere quali sono queste priorità sopravvenute rispetto a quelle, diciamo, che sono le competenze dell'Assessore allo sport. Mentre, invece, a pag. 282, le valutazioni sulla sosta a pagamento, per l'Assessore Ponzio, dice, sono state valutate, mi ricordo, anche in una Commissione con il Dirigenti dell'ATI che gestisce i parcometri, accennò a qualcosa. Però, qui dice che sono state fatte le valutazioni, e dovremo capire verso quale idea sta andando l'Amministrazione. A

pag. 302, invece, questa è una domanda un po' più politica, si ribadisce la possibilità di ripubblicizzazione del servizio idrico, l'abbiamo visto anche un anno fa, con l'approvazione del nostro Odg al DUP, appunto, però ci cozza, diciamo, con l'intervista della Sindaca insieme al Sindaco di Prato e al Sindaco di Firenze, era la multiutility dove si propone, comunque, l'ingresso di privati, allora, vorremo sapere come si uniscono le due cose, se c'era la volontà politica o semplicemente tecnica. Mentre, invece, a pag. 305 per il Vice Sindaco, nel programma dell'Amministrazione c'è l'installazione di 10 nuovi fontanelli. È passato un anno e mezzo, se non mi sbaglio, non ne è stato inaugurato neanche uno, dice, non si è potuti farli, sono stati visti, nel senso, in un anno e mezzo, non siamo riusciti a dare attuazione neanche ad un fontanello. Chiedo, spiegazioni su questo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Masi. Ho l'ultima domanda di Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Cerco evitare le domande che hanno fatto già i miei colleghi. A pag. 205 si parla del Consiglio delle Frazioni. Vorremo, ovviamente, saperne di più a che punto la progettualità di elaborazione è, soprattutto, perché si parla di rappresentanti dei Consiglieri Comunali. E non vorremo ritrovarci, come nelle ultime Consulte che, il Presidente del Consiglio, rappresenta tutti i Consiglieri Comunali. Vorremo ricordare che c'è una maggioranza e una minoranza, quindi, vorremo capire un attimo. Poi, sulle aree bonificate oltre a quelle che indicava Poggianti, volevo capire se anche l'area Mazzoni di Pontorme era inserita. Pag. 236 si parla del Consiglio dei Genitori. Stesse richieste di chiarimenti. Addirittura, non ho capito se è stato realizzato. Io non ne sono a conoscenza, magari, su questo... A pag. 281 si parla della novità della grande svolta sulla progettazione e programmazione turistica, siccome abito un po' lontano da Empoli e questa svolta non l'ho vista, magari, se si spiega anche di che grande svolta si tratta. Sui fontanelli, oltre a quello che ha chiesto Leonardo, volevo capire che fine ha fatto l'atto approvato all'unanimità di mettere i pedali. Si aspetta che sia finita l'emergenza COVID? È vero che sono utili lo stesso, però, davvero, in altre parti, appena c'è stata l'emergenza COVID sono stati installati. Dove vivo io a Venturina e Campiglia immediatamente misero i pedali. Vorrei capire. Nel DUP non sono previsti, e quindi, non so, insomma, è sempre... Il Regolamento dei beni comuni. Si parla di coinvolgimento di Associazioni e Comunità. Volevo capire se, era possibile coinvolgere anche il Consiglio Comunale o, almeno, le Commissioni, competenti. Ricordo che noi abbiamo presentato il primo atto nel Consiglio del 2014. Per quanto riguarda i progetti efficaci di integrazione a pag. 332 svolti dalla Società della Salute che pare siano già in atto, di che progetti si parla. E poi, quando si parla dell'area sgambatura cani, siccome so che ce n'è una programmata e progettata da un Quartiere, Avane, in avanzato stato di progettazione. Più volte anche l'Assessore rispondendo all'interrogazione del Consigliere Battini, ne parlava come se fosse cosa sua e, soprattutto, cosa in prossimità di realizzazione. È finito il 2020 e vorrei capire a che punto siamo prima di iniziare nuove programmazioni. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Bene, abbiamo concluso la parte delle domande. Quindi, do la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:

Sì, allora, diciamo che ce ne sono parecchie che proprio non le ho capite. Quindi, mi dispiace ma, non potrò rispondere, risponderò solo a quelle che ho capito, tutte le altre, magari, se vi va trasformale in qualcosa, decidete voi cosa, si risponde volentieri, diciamo, però... Alcune, non erano domande e, quindi, non possono avere una risposta, questo mi pare evidente, pertanto, diciamo, faccio una selezione. E in questa selezione dico che per quello che riguarda la questione Piazza Guido Guerra, mi pare che sia stata citata da più di uno di voi. Questo è uno degli obiettivi del mandato. Se rileggete il programma di mandato, c'è scritto pure lì. L'intenzione è quella di raddoppiare la superficie a parcheggio di Piazza Guido Guerra, facendo un parcheggio che, per forza di cose, dovrà avere, diciamo, più di un piano, mi pare anche evidente che i pini mal si sposano con un parcheggio a due piani. Questo non significa, chiaramente, che non si possa e non si debba, non si stia facendo la ripiantumazione altrove, però, le Città si evolvono e, per evolversi e dare servizi ai cittadini, bisogna anche essere disposti a modificare qualcosa, sennò si rimane come siamo, con soddisfazione, anche ma, difficilmente, visto che, rammento anche in campagna elettorale in molti ci adoperavamo nel dire che era necessario servire maggiormente dei parcheggi in centro, insomma, una discussione che a Empoli va avanti da una trentina di anni, grossomodo. Quindi, però, qualcuno sarà contrario ma, va bene, credo che faccia parte della diversità di opinione di quello che dovrà essere lo sviluppo della Città. L'Agenzia Sociale della Casa è uno strumento diverso, ovviamente, da Publicasa, serve a tenere insieme la gestione dell'immobile e, diciamo, la presa in carico delle persone che, poi, hanno bisogno di una risposta in emergenza abitativa. In altri contesti questa funzione è stata anche svolta dal soggetto gestore dell'ERP, noi, abbiamo ritenuto di cogliere, invece, l'opportunità di una proposta che ci veniva dal Terzo Settore del nostro territorio e, quindi, di mettere insieme le competenze pubbliche e quelle del Terzo Settore, per provare a fornire un servizio che non fosse ispirato solamente alla gestione dell'immobile cosa che, ovviamente, Publicasa sa fare bene, o comunque, è la sua mission, diciamo così, ma volevamo dagli, appunto, una prospettiva diversa. Poi, io vorrei anche, diciamo, che si comprendesse, è diversi anni che si fa il DUP, che il DUP non può avere e non deve avere il livello di dettaglio di una Delibera o di una determina, no? Perché il Consiglio Comunale ha i suoi strumenti: maggioranza, opposizione e poi tutti insieme. Quindi, le cose che voi trovate descritte oggi ad un livello che non vi sembra sufficientemente dettagliato, non deve essere per forza più dettagliato di com'è, perché il dettaglio di quegli obiettivi che si chiamano obiettivi di programmazione, arriveranno nel momento in cui, quell'obiettivo di programmazione si tradurrà, ad esempio, in una Delibera piuttosto che una volta fatta la Delibera, in una determina. La determina è quella che firma il Dirigente, la Delibera è quella che approva oltre alla Giunta, il Consiglio Comunale. E quando si traduce nei livelli di Delibera, ovviamente, ci deve essere scritto non solo l'obiettivo che è la programmazione ma, anche come si fa, dove si fa, con quanti soldi si fa, da dove si prendono quei soldi, chi è l'ufficio incaricato, quale parte del PEG gli si assegna e via andare. Allora, siccome mi pare che una grande parte delle vostre domande che io, come dire, considero elementi di richiesta giusta di approfondimento, di conoscenza. Ma, le risposte arrivano nel momento in cui su quel

singolo tema, si entrerà nel dettaglio della discussione che compete al Consiglio Comunale, piuttosto che ad una Commissione. Cioè, altrimenti, noi si scambia sempre tutto. E anche a proposito della Commissione di cui (parole incomprensibili) perdonate la franchezza ma, la Commissione in cui partecipano tutti i Dirigenti del Comune, io ritengo che sia un'occasione straordinaria di approfondimento, per tutti i Consiglieri Comunali. Perché, per ciascun aspetto che compone questo documento, si possono fare milioni di domande, rispetto a, come dire, gli aspetti più noiosi, meno pirotecnici, scenografici, da comunicati stampa ma, che sono estremamente utili, poi, per provare a capire cosa ci sta dietro alla costruzione di un procedimento amministrativo. Pertanto, io sono disponibile, diciamo, a qualunque tipo di confronto politico sulle visioni, la Consiglieria Di Rosa, giustamente, dice io nel controllo di vicinato non ci credo e, quindi, dopo di che... l'Amministrazione Comunale ci crede, e lo mette all'interno del documento di programmazione. Cioè, non capisco su cosa si sviluppa questo connubio, ecco, perché io m'aspettavo, vista la necessità di fare delle domande, che ci si trovasse di fronte ad altre cose. Mi pare che una vera sia stata fatta, a cui rispondo molto volentieri, che è quella che riguarda il grande tema che, è il tema, appunto, di visione, di programmazione dell'acqua e della multiutility. Allora, all'interno di questo DUP, intanto, trovate scritta una cosa diversa da quella dell'anno passato, perché è successo qualcosa dall'anno scorso a quest'anno. Questa cosa si chiama disdetta dei Patti Parasociali, che Acque in virtù di un indirizzo dato da Soci pubblici ha mandato al Socio privato, quindi, ad Acea, a partire da quella disdetta dei Patti Parasociali si è avviato un percorso di confronto con il Socio privato che, ovviamente vuole, come dire, in maniera anche poco (parola incomprensibile) poetica discutere di quanto valgono le sue quote e quanto è giusto dargli se si vuole diventare proprietari di tutto. Nel mentre che noi stavamo facendo questo percorso e su questo percorso, appunto, perdonate la franchezza ma, non so se ve ne siete accorti, o non ve ne siete accorti tutti, questo è stato un anno anche un tantino particolare, no? Quindi, anche solo la gestione delle cose quotidiane, non è stata proprio uguale a un anno normale, compreso anche, magari, fare delle riunioni di discussione su una roba così complessa. Comunque, in qualche modo, l'abbiamo portato avanti. Nel mentre che facevamo questo percorso, si è aperta la discussione a cui facevo riferimento prima, della multiutility. Se la domanda è: perché in questo DUP non c'è scritto? La risposta ve l'ho data prima ancora che la facessi. Perché questo DUP che è l'esito di quello che ci siamo portati dietro nel 2020, che quindi, riporta quello che nel corso del 2020 rispetto a quel tema specifico che l'Amministrazione ha fatto, in coerenza con quello che avevamo scritto nell'anno precedente nella nota di aggiornamento che, a questo punto, per milioni di ragioni, non solo su questo tema qui, che porteremo a gennaio, sarà una bella e corposa, diciamo, iniezione di novità all'interno della programmazione, e non potrebbe che essere così alla luce anche di quello che stiamo vivendo, questo tema troverà il suo aggiornamento, e sarà anche l'occasione per dirci se riteniamo, ad esempio, che la questione specifica del servizio idrico, debba essere trattata o con ricorso ad indebitamento, perché è evidente che poi, per escutere le quote di proprietà di Acea che hanno un loro valore, c'è la necessità di reperirle quelle risorse, e quelle risorse o te le presta qualcuno, o sennò è difficile, diciamo, che tu le possa trovare, ci sono i fondi d'investimento ma, anche questi, forse, hanno le sue criticità. Oppure, inevitabilmente, se la prospettiva delle multiutility avrà fatto qualche passo in avanti

un pochino più concreto, ci troveremo a discutere se l'opzione più adeguata sia fare anche del servizio idrico, della nostra parte che, ovviamente, è diverso da quello che in questo momento riguarda il Sindaco di Firenze che, come sapete, ha un Soggetto Gestore diverso da noi, che si chiama Publiacqua e, quindi, tanto per essere chiari, comunque, quel passaggio lì è un passaggio che noi non obbliga fare determinate scelte nell'Ambito di Acque S.p.A. ok? Ma, è una delle cose di cui si dovrà ragionare, discutere, mettere sul piatto con delle opzioni. Quindi, rimarrà anche l'opzione possibile ritorno proprietario delle quote, perché mi indebito, ricompro e butto fuori il Socio privato, oppure, conferisco anch'io? Anch'io, non io, noi compagine Acque con tutto quello che si porta dietro, nel percorso della multiutility e, quindi, diventa un pezzo di quella che, comunque, necessariamente, se è multiutility sarà quotata in Borsa e, quindi, avrà come soggetti, diciamo, contitolari di quelle azioni, non com'è oggi, un partner di carattere industriale, in questo caso Acea, nemmeno un partner di carattere finanziario come può essere un fondo d'investimento, né una Banca come può essere quella che ti presta i soldi e che ti indebiti per ricomprare le quote ma, una moltitudine indistinta di azionisti che, avranno, eventualmente, la loro modalità di rappresentanza all'interno del CDA come meccanismi che io, francamente, ve lo dico, poi, si studierà insieme ma, insomma, non sono certo donna di Borsa, quindi, non mi addentro in cose che rischierei di dire bischerate e non mi piace farlo, però, potrà essere uno scenario. Se la domanda è, giustamente, perché questo scenario, oggi, non lo trovo scritto nel DUP e c'è scritto quello che è stato fatto a luglio? Perché la discussione che facciamo oggi... (parole incomprensibili per problemi di connessione) è un periodo di transizione che ha ancora alcune cose di quelle che facevano parte di quest'exkursus, si vede aggiornato in alcune questioni di dettaglio che, sono state adeguate alla gestione dell'emergenza e poi, a gennaio ci proietteremo, invece, su tutti quegli argomenti, alcuni anche di quelli che venivano sollevati dall'urbanistica, alle scelte strategiche, ecc., ecc., propriamente collegate anche a quello che sarà il futuro Bilancio di previsione. Per tutte le altre cose, lo dico con sincerità, io sono disponibile anche a fare risposte scritte di proprio pugno, per quelle che non sono riuscite, diciamo, a cogliere in questa carrellata.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Sindaco. Riprendiamo, dunque, la presentazione degli ordini del giorno. Partiamo dal primo. Interventi su sicurezza e tutela delle Frazioni e negozi di vicinato. Chi lo presenta?

Parla il Consigliere Masi:

Ma, scusi, Assessore che rispondono alle altre domande ce ne sono in ascolto o no? Mi sembrava che ce ne fossero tante altre. Però, se poi si devono fare le domande e risultare così, buttate al vento, le scriveremo, però boh...

Parla il Presidente Mantellassi:

Ho dato la parola al Sindaco, la quale ha risposto ad alcune e, mi pare, abbia dato disponibilità a rispondere per iscritto alle altre, quindi, presumo che non ci siano altri che debbono intervenire. Se poi, ci sono altri che vogliono intervenire per rispondere,

ben volentieri, io do la parola. No, aspetta un secondo. Non ve ne sono. Quindi, presumo che, la risposta del Sindaco sia stata l'unica risposta. Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Una richiesta al Presidente, prima di esporre l'ordine del giorno. Dato che, comunque, al di là delle domande sollevate sono state da parte mia ma, anche degli altri colleghi dell'opposizione, eccpite delle incongruenze o delle presunte contraddizioni tra una pagina un'altra del DUP. E il fatto che, il Sindaco si arroccchi dietro il fatto che, comunque, la (parola incomprensibile) può essere ammessa e rinviata a una specificità in un momento successivo, quando sarà presentata una Delibera, chiederei informazioni a lei, Presidente, e al Segretario che è vicino a lei, se è normale che noi andiamo a presentare un atto su cui ci sono delle palesi incongruenze, cioè ci sono delle voci che, in una parte ci sono riportate in altre no, e soprattutto, sul fatto che una Giunta, non dico soltanto il Sindaco, non fornisca delle precisazioni in maniera dettagliata. Perché il Sindaco ha detto: da una parte condivido sulle Delibere, quando saranno presentate le Delibere, fornirò dei dettagli. Però, fino a prova contraria, anche il DUP stesso è una Delibera. È una futura di future Delibere, quindi, come tale, essendo una futura Delibera, dovrebbe contenere dei dettagli ma, soprattutto non contenere contraddizioni o, comunque, delle mancanze da una parte all'altra. (parola incomprensibile) in questa cosa in punta di rito, dico, non voglio entrare nel merito, appunto, gradirei, appunto, una sicurezza prima di andare a esporre.

Parla il Presidente Mantellassi:

Scusi, Consigliere concluda.

Parla il Consigliere Poggianti:

Vorrei avere una sicurezza dal Segretario su quello che andiamo a (parola incomprensibile) o comunque ad accompagnare con l'ordine del giorno (parole incomprensibili problemi di connessione) tutti gli altri ordini del giorno accompagnatori. Solo questo, Presidente.

Parla il Presidente Mantellassi:

Non ho capito però la sicurezza su cosa?

Parla il Consigliere Poggianti:

Sul fatto, Presidente (parole incomprensibili) nel mio intervento, che ci sono delle contraddizioni o, comunque, delle mancanze, nelle missioni che l'Amministrazione intende prefiggersi, per esempio, tra pag. 124 e pag. 148, la stessa 147, 124 e 150... cioè, da una parte sono scritte in un modo, e dall'altro sono scritte in un altro. O anche, là dove c'è riportata la sessa missione, seppure genericamente, in un punto, piuttosto che in un altro, in altri non è proprio riportata. Come anche il punto di domanda che è all'interno della tariffa puntuale. È un refuso e, quindi, è intenzione dell'Amministrazione portarlo avanti, o è normale che, in una Delibera si approvi un punto in cui c'è un punto di domanda, perdonatemi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Consigliere, lei fa la domanda a me ma, io le rispondo rispetto al fatto che il percorso della discussione presentazione del DUP in Consiglio Comunale è lo stesso, ormai, da qualche anno e, rispecchia quelle che sono le indicazioni ottenute all'interno del Regolamento di contabilità. Io faccio presente che questo è un Documento Unico di Programmazione e, quindi, rientra all'interno di quello che il Regolamento di contabilità prevede, per i documenti di programmazione, in particolare, in quelle che sono le procedure e i percorsi che il nostro documento di contabilità prevede per la formazione del DUP. Quindi, ha dei percorsi di redazione, di controllo e di verifica, e di presentazione e poi, di discussione che sono stati compiuti, tutti in precedenza alla presentazione di esso nei tempi che sono previsti dallo stesso Regolamento di contabilità, ovvero, 20 giorni prima dalla presentazione in Commissione che è stata fatta e poi, alla presentazione e alla discussione di stasera nel Consiglio Comunale. Quindi, il percorso con tutti i suoi elementi di costruzione, garanzia e controllo, è stato, chiaramente, rispettato. Poi, quelle che sono le legittime osservazioni politiche, possono essere fatte all'interno di quello che è il dibattito del Consiglio Comunale. La Commissione che, comunque, si è svolta alla presenza dei tecnici, i quali, dal Regolamento del DUP, ovviamente, partecipano alla realizzazione dello stesso per la competenza dei loro settori, era e sarà l'occasione in cui si possono fare delle domande più precise, com'è avvenuto anche durante l'ultima Commissione, rispetto ad alcune domande che erano state fatte. Adesso, però, al Consiglio Comunale compete la discussione politica e definitiva del documento e degli ordini del giorno accompagnatori. Quindi, io procederei alla discussione degli ordini del giorno come previsto. Chi lo presenta il primo?

Parla il Consigliere Poggianti:

Io Presidente, però volevo semplicemente soffermarmi, che la mia eccezione e la mia rassicurazione che volevo dal Segretario, oltre da lei, Presidente, era di natura tecnica. Perché nessuno mette in discussione che sia stato rispettato l'iter procedurale. Il nostro Gruppo Consiliare mette in discussione la validità dell'atto non sull'iter procedurale. Ma, sul contenuto sostanziale di un atto che, dal punto di vista tecnico e non politico, presenza delle incongruenze e contraddizioni tra una pagina e un'altra. Nonché, per quanto riguarda la tariffazione puntuale, c'è un punto di domanda. Quindi, se non lo sa la Giunta, che oggi ci deve dare una linea se deve fare o no una tariffazione puntuale, questo è un problema di natura tecnica sostanziale, a cui, noi tutti ci stiamo appropinquando per dare più o meno un'approvazione o una bocciatura, vorrei fare una domanda tecnica, che non mi è stata fornita una risposta procedurale, ve bene, lo apprezzo.

Parla il Presidente Mantellasi:

Consigliere, non può fare un intervento fiume. Io le ho fatto fare la sua osservazione una volta in una mozione d'ordine, anche se non l'ha chiesta, però l'ho considerata tale, le ho risposto per quando riguarda il percorso che abbiamo fatto, adesso però, non può ripetere lo stesso intervento ogni volta. Adesso procediamo a quella che è l'illustrazione degli ordini del giorno accompagnatori. Se lei deve illustrare l'ordine del giorno, adesso, io le do la parola come ho già fatto, per l'illustrazione dell'ordine del giorno accompagnatorio.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie, Presidente. L'ordine del giorno sicurezza Frazioni e tutela dei negozi di vicinato, ne do lettura. Premesso che, i negozi di vicinato collocati nelle Frazioni del nostro Comune, rappresentano presidi da preservare e incentivare, prima di tutto per il servizio di prossimità che offrono ai cittadini, particolarmente importante per gli anziani. Spesso, la concorrenza della grande distribuzione e l'utenza di un bacino ridotto rendono difficile la sopravvivenza di questi negozi. Basta pensare alle ricadute, i problemi infrastrutturali, causato da mancata manutenzione delle Amministrazioni, vedasi ponte di Marcignana e il ponte di Pontorme, hanno poi cagionato a catena sui negozi e sui negozi di vicinato di prossimità. Visto che, si assiste continuamente dall'erosione del tessuto sociale delle aree periferiche, dovuto alla diminuzione dei servizi e anche delle attività commerciali che, proprio per la loro collocazione più di altri hanno pagato la crisi economica negli ultimi anni. Fino ad oggi, le Frazioni sono state profondamente trascurate sia sotto il profilo del degrado, del verde pubblico, della mancanza di collegamenti e della sicurezza, trasformandosi di serie B, rispetto alle zone maggiormente vicine al centro storico, il quale, anch'esso, comunque, non gode di ottima salute. Si reputa, anzi, necessario studiare progetti alternativi di viabilità e parcheggi nelle Frazioni, con particolare riguardo a: Pagnana, Cortenuova, Monterappoli, si propone d'inserire nel DUP 2020-2023, si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad incentivare la permanenza dei negozi di vicinato esistenti nelle Frazioni, individuando agevolazioni tributarie mirate agli snellimenti burocratici che facilitino l'apertura e la diversificazione merceologica degli esistenti, anche tramite un Regolamento delle botteghe storiche che stiamo tutti insieme redigendo (parola incomprensibile) con la speranza che, si possa presto arrivare ad una conclusione positiva dopo anche gli incontri in Commissione e anche con le categorie e anche con la collaborazione di Ponzo Pellegrini che, stasera non vedo. Si propone anche di aumentare l'attenzione sulle richieste dei residenti delle Frazioni del Comune di Empoli, su sicurezza, verde pubblico, mezzi di trasporto e sicurezza traducendo in studi di fattibilità e di recupero dei 18 Sobborghi che compongono la nostra Città unitamente al centro storico. Terza e ultima impegnativa, a progettare studi di fattibilità, anche con concorsi d'idee specie dei giovani, della facoltà di urbanistica Empolese, ormai non più esistente, però, comunque sempre collegata al nostro territorio, comunque, sempre da alternativa per parcheggi e Frazioni con particolare riguardo per Pagnana, Cortenuova e Monterappoli. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione quest'ordine del giorno. Ci sono interventi? Non ve ne sono. Allora lo mettiamo in votazione. Attendiamo un secondo il Segretario.

Parla il Segretario Comunale:

Allora, ora stiamo parlando della votazione Odg, come lo vogliamo chiamare, perché sennò (parole incomprensibili)

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti assente, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria,

Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice astenuta, Masi astenuto, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto. Andiamo a quello successivo.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE “Interventi su Sicurezza, Tutela Frazioni e Negozi di Vicinato”

Presenti 24

Favorevoli 6

Contrari 15 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Astenuti 3 (Cioni B., Masi, Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Realizzazione tangenziali e svincoli stradali. Chi lo presenta? Prego, Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie, Presidente. Nel Piano regolatore è stata inserita una porzione della tangenziale ovest-est con l'inizio del centro commerciale Coop fino alla rotatoria di Via dei Cappuccini. Tali lavori sono iniziati. È stata eliminata l'uscita stradale della 429 verso la zona industriale del Terrafino, e quindi, che verso lo svincolo di Empoli Ovest. Sono già state previste nel Piano regolatore altre porzioni di quella che, potrebbe essere la pura tangenziale, aumentando le zone di lottizzazione, bretelle per la zona tecnologica, mentre è già realizzata la rotatoria per collegare la zona industriale alla 429. L'unico tratto ancora non previsto, è quello tra Via di Piovola e nuovo ponte sull'Orme. Quindi, per il collegamento con, appunto, la Variante sud, collegando tutta la strada nelle parti retrostanti della zona di Ponzano e Villanuova. Per questo, quest'arteria stradale, risulta necessaria e strategica per questo suo completamento, e congiunzione della bretella alla FI-PI-LI, sia per un'esigenza di rapidità dei trasporti, sia anche per evitare che il traffico della nuova viabilità, così come realizzata, si riversi, poi, nelle Frazioni di Pontorme e di Ponzano. Per questo, si chiede di inserire nel DUP 2020 le seguenti voci: studio di fattibilità di completamento del progetto di massima, nella nuova tangenziale Empolese parallela alla FI-PI-LI fra Via Piovola e Via dei Cappuccini, con lo studio dell'attraversamento del torrente Orme, nonché il ripristino dello svincolo della 429 (parola incomprensibile) e la zona industriale (parola incomprensibile). Per questi interventi, possono essere anche eseguiti studi di fattibilità da parte dei nostri uffici, impiegando personale dipendenti del Comune, onde eseguire una Variante specifica da inserire nel Piano strutturale del Comune di Empoli. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Ci sono interventi? Non ne vedo. Allora metto in votazione l'ordine del giorno.

Parla il Consigliere Masi:

Posso?

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì. Masi, prego. Cinque minuti.

Parla il Consigliere Masi:

Allora, noi non abbiamo avuto modo di approfondire l'argomento. Siamo dubbiosi nel senso, capisco che a prima vista, effettivamente, si sente la mancanza nel momento in cui, è stata creata questa parallela e questa sorta di circonvallazione della Città di concluderla. Forse, dovrebbe essere accompagnato da uno studio del traffico più approfondito, perché, non sappiamo, ad esempio, quanti auto e mezzi che trascorrono la strada, serve soltanto, diciamo, per collegare poi, al di qua della ferrovia per andare nella zona di Pozzale, Casenuove e su, su, Ortimino, Montespertoli e giù di là. Cioè, si rischia, così senza uno studio di base, di fare un'opera che, forse, può essere importante ma, non lo sappiamo, e spendere, diciamo, una cifra importante, perché anche fare, forse, dei danni ambientali, qui si tratterebbe di tagliare anche un torrente e passare di mezzo ai campi, senza sapere se, effettivamente, quest'opera è importante o meno, diciamo, per la circolazione. E per svuotare il centro dalle auto. Quindi, in questo momento, ci asterremo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere. Non vi sono altri interventi, quindi, metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice astenuta, Masi astenuto, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno, dunque, è respinto.

Parla il Consigliere Battini:

Posso dire una cosa? Una cosa velocissima. Io purtroppo non ho avuto modo di vedere gli atti, inclusi questi Odg che sono stati presentati. Quindi, vorrei sapere perché mi da ancora il sito in fase di manutenzione perché non ho avuto modo proprio di accedere e di visualizzare gli atti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, la segreteria, stasera, è stata, così, come tutti i giorni qui presente, quindi, era possibile contattarla. Il sito è stato accessibile tutti i giorni, io verificato tutti i giorni provando ad entrare, ed era accessibile. So che avevi avuto, avevi già detto, delle difficoltà anche altre volte. Il CED è intervenuto e ha fatto, effettivamente, una manutenzione oggi pomeriggio che ha avuto un'interruzione per qualche minuto, circa una decina di minuti, perché era in manutenzione il portale. Però, per il resto del tempo, il portale è stato accessibile.

Parla il Consigliere Battini:

Io non so se è un problema con il tipo di browser come Safari perché sto usando quello, magari, è particolare.

Parla il Presidente Mantellassi:

Serve Chrome come dissi anche l'altra volta, serve Chrome per poterci accedere. In ogni caso, comunque, anche prima del Consiglio, contattando la segreteria, si poteva risolvere...

Parla il Consigliere Battini:

Non volevo stare... siccome, l'avevo già fatto presente, non avevo capito questa cosa di Chrome ecco.

Parla il Presidente Mantellassi:

No, no, però, in tal caso, mi sembra di chiedere alla segreteria, mi sembra opportuno che sia necessario per potersi avvicinare alla discussione.

Parla il Consigliere Battini:

E' diventato difficile, insomma, giudicare senza leggere.

Parla il Presidente Mantellassi:

Lo so. Però, in questo caso, chiedendolo alla segreteria, si sarebbero mandate, così come si è fatto altre volte, in ogni caso, tramite Chrome il portale funziona.

Parla il Consigliere Battini:

Allora (parola incomprensibile) tutto. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Figurati, poi, se hai, eventualmente, altri problemi, insomma, fammelo sapere o a me, o alla segreteria.

Esce Sindaco Barnini – presenti 23

Rientra Ramazzotti – presenti 24 (15/9)

VOTAZIONE ODG FDI-CPE “Realizzazione tangenziali e svincoli stradali”

Presenti 24

Favorevoli 6

Contrari 15 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenzi, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni,

D'Antuono, Pagni)
Astenuti 3 (Cioni B., Masi, Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Allora, l'Odg sulla Polizia Municipale. Chi lo presenta? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. A disposizione del collega Battini per inviargli gli ordini del giorno, comunque, se vuole, mi può scrivere in privato, glieli comunico, glieli trasmetto senza nessun problema. Comunque, stia pur sereno, sono frutto del programma elettorale del Centro Destra, anzi, è la base su cui, poi, l'abbiamo scritto. Detto ciò, arrivo. Appunto, a presentare all'ordine del giorno della Polizia Municipale. Preso atto che, la Regione Toscana ai sensi della Legge Regionale 68 del 2011 persegue l'attuazione dei principi di sussidiarietà istituzionale, di semplificazione delle relazioni fra gli Enti, di coesione fra i territori e efficienza delle Pubbliche Amministrazioni, e di svolgimento delle funzioni, in attuazione dell'art. 62 dello Statuto Regionale, preso atto dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa. Preso atto che, dal gennaio 2013 le funzioni di Protezione Civile, sociale, Polizia Municipale, per gli 11 Comuni facente parte dell'Unione sono state delegate all'Unione quale Ente secondario. Che dal 1° gennaio 2018 il personale delle Forze di Polizia Municipale è stato assunto direttamente dall'Ente Locale Unione, e questa decisione ha comportato notevoli segnali di agitazione nelle forze di Polizia Municipale, che lamentano una mancanza di struttura organizzativa anche nella stessa elaborazione delle buste paga, da parte dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e dei soggetti terzi a cui è stato esternalizzato il servizio. Visto, in particolare, l'art. 90 della Legge Regionale 68 del 2011 disciplina la concessione di contributi all'Unione dei Comuni, si rileva anche che, come Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli il riordino amministrativo e gestionale a capo dell'Unione dei Comuni, Circondario Empolese Valdelsa non si è né compiutamente realizzato, essendo ancora una forma ibrida l'Ente Comunale sia da un punto di vista gestionale, sia da un punto di vista amministrativo e sembra che attualmente non vi sia neanche la volontà e politica di attivarlo e che, ad oggi, un servizio fondamentale per la sicurezza del territorio quale quello esercitato anche dagli Agenti della Polizia Municipale, è in uno stato di agitazione, sia per la situazione di precarietà lavorativa, contrattuale ma, anche le difficoltà seppure siano state rimpinguate leggermente il personale, in questi giorni, di una difficoltà di coordinarsi e di coprire l'intero territorio, visti i numeri ridotti rispetto allo standard di un'Agente di Polizia Municipale ogni 1.000 abitanti. Si impegna e propone d'inserire nel DUP del 2020 Sindaco e Giunta, a monitorare costantemente l'operato dell'Unione dei Comuni, in particolare, la competenza della Polizia Municipale per verificare l'effettività dei servizi delegati dal 1° gennaio 2018, e in caso di esito negativo, recuperare immediatamente la competenza. Su

questo già ci siamo ampiamente divisi e abbiamo elaborato una discussione approfondita negli anni, rimanendo ciascuno sulla propria posizione, però, è vero anche che l'interesse ultimo è quello di garantire un servizio ai cittadini e, allo stesso tempo, garantire le normali regole lavorative di tutela sul lavoro agli Agenti della Polizia Municipale vecchi e anche nuovi assunti. Per questo, nel secondo punto all'ordine del giorno, si richiede anche di vincolare ulteriori finanziamenti ad un uso effettivo per la tutela del territorio per garantire sicurezza contributiva e salariale per tutti di dipendenti della Polizia Municipale. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi. Non ne vedo, non mi sembra di vederne. Allora metto in votazione l'ordine del giorno.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto. Andiamo a quello successivo.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE "Polizia Municipale"

Presenti 24

Favorevoli 9

Contrari 15 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Permuta Palazzo Comunale con ecomostro di Ponte a Elsa ed Ex Palazzina Poste.
Chi lo presenta? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Un problema orma annoso che perseguita ogni mandato amministrativo e, relativo alla destinazione del Palazzo Comunale, in parte è sempre in affitto per gran parte dei locali, in parte no, per quanto riguarda alcune metrature, se non erro, al secondo piano, per circa 300 metri quadrati. Per tutto il resto, l'Ente pubblico versa un canone di locazione, ammesso che, non sia stato aggiornato durante questo periodo di COVID, quindi, per mancanza nostra non abbiamo documentato, versa circa 256.000 € annui. Del canone di locazione per questo

motivo, riteniamo allo stesso tempo difficile un eventuale trasloco e dislocamento di tutti gli uffici, all'interno degli attuali palazzi di proprietà Comunale, fra cui il Palazzo Ghibellino, fra cui, i lavori di ripristino e di restauro ancora sono molto indietro se non, come dire, sono in fase embrionale e, lo stesso trasferimento di uffici, come anche gli stessi spazi empolesi della politica, trasferirli, cagionerebbero senza dubbio dei disservizi ai cittadini per un tempo prolungato, ecco, effettivamente la pandemia poteva essere un momento, uno spazio entro il quale, poter, eventualmente, effettuare questo trasloco, tra virgolette, passatemi il concetto semplicistico. Il Comune di Empoli ancora non era pronto per affrontare quest'investimento immobiliare. Per questo, crediamo come Gruppo Consiliare, ad invarianza di proprietà e, quindi, di assetto e di luogo, ubicazione del Comune di Empoli che, ormai, storicamente, è insinuato in Via Giuseppe Del Papa n. 41 e soprattutto, non soltanto è il riferimento storico della Via ma, garantisce tramite i suoi servizi, una maggiore coerenza e anche attrattività di cittadini, anche lungo le strade del nostro centro storico. E per coerenza, appunto, dicevo giusto il Comune di Empoli sia incardinato in una sede prevalentemente unica e nel cuore della Città. Per questo la soluzione che proponiamo aggiornata alla luce dell'acquisizione all'asta per i 2/3 dell'immobile dell'ecomostro, di parlare con le proprietà per un eventuale permuta dei palazzi attualmente di proprietà dell'Ente e, quindi, di valore in termini di prestigio, quale l'ex Palazzina delle Poste, per capirsi, quella al piano terra vi è la biglietteria degli autobus in zona Stazione o anche con la permuta dell'ecomostro stesso. Visto che, senza un consenso vero di 1/3 dei privati dell'immobile dell'ecomostro per capirsi, sarà difficile la realizzazione di 1/5 dei nuclei giardini a Ponte a Elsa, con un notevole dispendio e una riduzione anche di valore immobiliare non soltanto dell'acquisto ma, anche di tutti gli immobili circostanti. Sul punto dell'ecomostro il nostro Gruppo Consiliare da tempo ha presentato interrogazioni, ne ha presentata una, è sempre pendente, e ha anche avanzato proposte. Quindi, la soluzione per superare il problema degli affitti che sono sempre 256.000 € che, potrebbero essere impiegati in termini anche di cassa da parte dell'Amministrazione per progetti più utili, saranno sicuramente più utili da parte dei cittadini meno abbienti e soprattutto, in questo periodo di Coronavirus, oggi, li disperdiamo senza un progetto completo inserito nel DUP per superare questa situazione di emparse. Quindi, la permuta è senza dubbio, un primo tentativo da fare, da optare prima di un trasloco che si presenta essere, ripeto, difficoltoso ma, anche disagiata, pertanto, un primo tentativo che potrebbe essere perorato con i privati che, ovviamente, non sono obbligati ad accettare. Potrebbero chiedere anche un eventuale compensazione pecuniaria, sicuramente, però, un tentativo senza dubbio, a nostro giudizio del nostro Gruppo Consiliare, da percorrere in prima battuta e con tempi celeri. Per questo, nell'impegnativa...

Parla il Presidente Mantellassi:

Concluda.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì. Si propone d'inserire nel DUP 2020 l'impegno del Sindaco e della Giunta Comunale di avviare la trattativa per la permuta dei predetti immobili, quindi, ripeto, Ex Palazzina Poste o ecomostro di Ponte a Elsa per i 2/3 recentemente acquistati

all'asta, al fine di acquistare la proprietà esclusiva del patrimonio attuale di Via Del Papa ai numeri civici 41 e 43, stante il fatto che, già 300 metri quadrati sono di proprietà dell'Ente dentro il Palazzo Comunale, e quindi, un eventuale trasloco servirebbe per... sì, concludo... renderebbe obbligatoria anche cercare di vendere, di alienare, quei 300 metri quadrati.

Parla il Presidente Mantellassi:

Passo alla discussione dell'ordine del giorno. Non vedo interventi. Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Concordiamo, diciamo, con il Gruppo Centro Destra per Empoli Fratelli d'Italia sull'analisi e la volontà di mantenere unito e nel giro del centro il Palazzo Comunale, questo era di tutti, ed è vero che l'Amministrazione per adesso non è riuscito a dargli le gambe. Però, riteniamo importante anche i due palazzi che chiedono di mettere, diciamo, come contropartita della proprietà del Palazzo attuale, perché, immagino, nel momento in cui andasse e buon fine la permuta e il privato entrasse in possessore del palazzo di Ponte a Elsa, di Via Lino Caponi, noi non crediamo che quello debba ritornare ad essere quello che era il progetto di 20 anni fa, con abitazioni o altro. Nel momento in cui, ne abbiamo preso in possesso una buona parte, perché lì ci sono dei problemi, è giusto che sia l'Amministrazione e tutta la cittadinanza a decidere che cosa farne. Così com'è strategico il Palazzo delle Ex Poste, in primo luogo per la biglietteria dei bus, due, perché è centrale, anzi, dovrebbe essere meglio sfruttato, se non sbaglio, nel DUP c'è anche il progetto di fare sempre lì una sorta di negozio di Empoli e ci ciò che produce e propone il nostro territorio. Vediamo se, riusciremo anche su quello a farne un progetto. Quindi, diciamo, non ci convince nell'impegnativa, quindi, voteremo contro. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo. Quindi, metto in votazione l'ordine del giorno.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contraria, Masi contrario, Baldi contraria.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

Esce Battini – presenti 23 (15/8)

VOTAZIONE ODG FDI-CPE “Permuta Palazzo Comunale con Ecomostro Ponte a Elsa ed Ex Palazzina Poste”

Presenti 23

Favorevoli 5

Contrari 18 (Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni B., Masi, Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Ordine del giorno accompagnatorio viabilità zona Ospedale e riqualificazione ex Macelli. Chi la presenta? Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Premesso che, su Viale Boccaccio sono state eseguite opere costose e che non hanno minimamente risolto i problemi, né ai cittadini, né al complesso ospedaliero, ampliandone i disagi e i malumori. L'aumento del traffico e di auto in sosta nelle zone circostanti il plesso ospedaliero è dovuto all'introduzione del pedaggio nel parcheggio del nosocomio, alla lontananza del nuovo parcheggio gratuito e alla mancanza di posti auto per il parcheggio del personale del nuovo complesso industriale insediato, ritenendo scomodo e inquinante il parcheggio nella Palazzina E che dovrebbe essere adoperato per altre funzioni, in appoggio alle necessità del polo ospedaliero. E il fatto che sarebbe estremamente importante avere una viabilità alternativa e parallela, capace di mettere in comunicazione l'area ospedaliera con la Statale 67, e la FI-PI-LI e i due ponti sull'Arno, questa viabilità alternativa con collegamento dov'è stato previsto l'ulteriore parcheggio ospedaliero, non potrebbe avere altro sviluppo se non sotto lungo l'argine del fiume lato ovest, collegando il ponte di Via Pietro Nenni, con il parcheggio ospedaliero esistente in zona Avane e, di conseguenza, con l'ingresso dell'Ospedale. Considerato poi che, nel complesso degli ex Macelli potrebbe essere ricavato in parte un parcheggio multipiano interrato destinato principalmente a quanti si recano dal centro all'Ospedale e che sarebbe anche un valido ausilio per la sosta di quanti si recano presso la struttura ASL di Rozzalupi, quella dei prelievi del sangue, per capirsi. In altra parte, il plesso degli ex Macelli di proprietà Comunale, potrebbe essere riqualificato come Centro polifunzionale e sede di start up giovanili di co-working. Si impegna e propone con due punti d'inserire nel DUP 2020 le seguenti voci: studio di fattibilità per la prosecuzione di una via di scorrimento tra il ponte di Via Pietro Nenni, con il parcheggio ospedaliero esistente in zona Avane, di conseguenza, con l'ingresso dell'Ospedale. Quindi, una via parallela lungo l'argine, per comprendersi, dietro l'Ospedale, rispetto a Viale Boccaccio; e poi, uno studio di fattibilità per la realizzazione in parte di un parcheggio multipiano seminterrato e dall'altra parte un complesso multifunzionale dedicato alle start up nella struttura, di proprietà Comunale degli ex macelli. Grazie.

Parla il Presidente Mantelassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Se ci sono interventi. Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Non ci convince per niente, per tutta una serie di motivi. L'attuale Ospedale non ha bisogno di un ulteriore parcheggio, ancora più lontano di quello che è il parcheggio gratuito infondo al Viale Boccaccio, o il multipiano che è già stato costruito a fianco. Menché mai, una strada che passa su un argine che, si spera, possa essere riqualificato a breve. E neanche che possa servire, diciamo, per l'attuale Rozzalupi, con la speranza che, magari, lì, invece dovrebbero andare i nostri sforzi per finire di spostare finalmente e questo è un appello a tutti, ce l'hanno ripetuto anche i medici e infermieri e i loro portavoce, di spostare l'attuale Rozzalupi all'interno dell'Ospedale vecchio, nuovo, nuovissimo... non si sa nemmeno più come chiamarlo. Quindi, ci risulterebbe una spesa inutile e dannosa. Quindi, no, no ci convince in nessuna parte. Mentre, invece, sul riutilizzo dell'ex Macelli può essere sì, certo, un centro polifunzionale a fianco, diciamo, al centro della Città, poi, i fini possono essere discussi, quello della start up giovanile è un ipotesi che possiamo vagliare tutti insieme. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se, ci sono altri interventi, allora, mettiamo in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contraria, Masi contrario, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque, respinto. Andiamo a quello successivo.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE “Viabilità Zona Ospedale e Riqualificazione Ex Macelli”

Presenti 23

Favorevoli 5

Contrari 17 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni B., Masi)

Astenuti 1 (Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Realizzazione opere urbanistiche e valutazione di fattibilità. Chi lo presenta?

Parla il Consigliere Poggianti:

Lo presento io, Presidente. Però, prima di presentarlo volevo chiedere se si poteva fare una pausa cena.

Parla il Presidente Mantellassi:

Alle 20,30 va bene?

Parla il Consigliere Poggianti:

Benissimo Presidente. Qual è l'Odg, mi scusi, che me lo sono perso?

Parla il Presidente Mantellassi:

Realizzazione opere urbanistiche e valutazione di fattibilità.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, bene grazie. Premesso che, il Comune di Empoli non indice da tempo concorsi d'idee, specialmente tra i giovani e le scuole presenti del territorio, compreso la nostra Università ormai sfuggita. Molti giovani sarebbero molto interessati a contribuire con idee e progetti, al miglioramento della nostra Città e cioè molto educativo e contribuisce a un progetto generale di formazione. Progetti coinvolgenti giovani e scuole che potrebbero essere eseguiti a costo zero, semplicemente dando la possibilità alle scuole, all'Università, anche con i nuovi rapporti che si potranno realizzare con il Polo universitario, per creare una mostra permanente con le molte e innovative idee espresse dalla nostra gioventù, coinvolgendo anche tutta la Città e le Associazioni del territorio. Alcuni progetti d'idee potrebbero coinvolgere alcuni aspetti della Città, di cui ne sentiamo fortemente il bisogno, confrontando in mostre, Convegni, dibattiti, discussione, quando sarà possibile, ovviamente, dopo il COVID, specialmente per quanto riguarda anche il centro storico. Considerando poi, la disponibilità del Sindaco di Empoli Brenda Barnini a riflettere sul futuro di Piazza della Vittoria, in occasione della rimozione della fontana, non precludendosi, come avevamo presentato più volte, anche nel mandato precedente, nella direzione di tagliare la piazza per unire Via Tinto de Battifolle e Via Roma, si ritiene, poi, che possa essere valutata nell'ottica della semplificazione e riduzione del carico fiscale, anche l'opportunità di adottare il cosiddetto Piano delle funzioni, perdonatemi, e ridurre pagamenti e oneri di un passaggio di destinazione d'uso di immobili assimilabili. Si pensa che il Comune di Empoli, mediante Publicasa S.p.A. possa procedere anche all'acquisto di immobili all'asta per offrire destinazioni ad uso ERP anziché procedere a nuova cementificazione. Si impegna il Comune e si propone d'inserire nel DUP 2020 i seguenti argomenti da trattare (parole incomprensibili) : progetto di massima per il taglio di Piazza delle Vittoria, riscoperta del tracciato delle vecchie mura rimasto sotto l'asfalto, del fosso che le circondava e di Porta Fiorentina; previsione di una nuova rotatoria nello spazio tra le scuole presenti dopo il ponte dell'Orme in Via Berni e Via Guido Monaco; proposte e idee progettuali per la sistemazione del centro storico di Empoli; riqualificazione del complesso degli ex Macelli e delle Frazioni in accordo e con aiuto degli studenti di tutte le scuole; proposte di miglioramento di tutto il Parco di Serravalle, con la possibilità di prevedere manifestazioni varie ed, eventualmente, uno spazio da destinare a pista da skate board a pista per allenamento per ciclisti e per pattinaggio in linea, e campo da calcetto; proposte di Varianti stradali per il miglioramento di viabilità e di parcheggi

nelle Frazioni di Cortenuova, Pagnana e Monterappoli; proposte per il collegamento e completamento delle bretelle tra Via Cappuccini e Via Piovola, comprensivo di ponte sull'Orme, evitando il condizionamento del traffico nelle zone di Ponzano e di Pontorme; mostre Convegni per valutare l'opportunità di adottare il cosiddetto il Piano delle funzioni Regionali per pagamenti e oneri nel passaggio di destinazione e immobili e assimilabili, e il fatto che il Comune di Empoli possa, mediante Publicasa S.p.A., procedere all'acquisto di immobili all'asta per offrirne la destinazione di uso ERP, anziché procedere a nuova cementificazione. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono degli interventi. Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Scusate. Grazie. Di ordine del giorno ci convincono, sia nelle modalità, quindi, nell'interpellare la Città, più che altro, per l'Università di urbanistica, probabilmente, ci avrebbe potuto dare una mano. Le Associazioni, diciamo, e chi fa cittadinanza attiva chi rende vita questa nostra cittadina. Sull'impegnativa, abbiamo dei grandi dubbi su alcuni punti, soprattutto, prima c'era una mozione sulla strada di collegamento Cappuccini e, diciamo Polo tecnologico, così come sulla prima impegnativa, l'idea di tagliare Piazza della Vittoria aumentare, probabilmente, velocità e traffico in quella zona, ci sembra di andare nella direzione opposta di quella proposta da noi e altro ancora. Mentre, invece, quello sull'ERP, siamo d'accordo, siccome su altri ora, non ho sottomano il foglio. Queste erano quelle che ci davano più timore e perplessità. Quindi, il nostro sarà un voto di astensione. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo. Quindi, metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice astenuta, Masi astenuto, Baldi astenuta.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE "Realizzazione opere urbanistiche e valutazioni di fattibilità"

Presenti 23

Favorevoli 5

Contrari 15 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Astenuti 3 (Cioni B., Masi, Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Parla il Presidente Mantellassi:

Andiamo a quello successivo Musei e turismo. Chi lo presenta. Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. La proposta museale Empolese vede nel territorio di zona una forte diminuzione d'interesse turistico, considerate le difficoltà di promuovere un'area territoriale baricentrica ma, organica, rispetto al turismo fiorentino o pisano. E tendo a mettere agli atti che, questa diminuzione era anche prima dell'era COVID, cioè, che il nostro territorio stia vivendo un'inesorabile caduta di numeri e di presenze sul territorio, da un punto di vista turistico, era ancora prima della crisi pandemica. Si registra la presenza sul territorio di Empoli del Museo del Vetro ma, non è rappresentato in nessun altro plesso in un luogo espositivo della storia locale e del tessuto storico industriale Empolese come la moda e le confezioni tessili. Premesso che, il Palazzo Ghibellino potrebbe essere sede per un Museo di storia locale, ove ospitare in modo permanente una mostra della storia della moda e delle confezioni empolesi, valorizzando di riflesso il Museo paleontologico al piano terra dello stesso palazzo. Valutare poi, un biglietto unico, indipendentemente dal percorso intrapreso a livello di zona con gli altri Comuni avendo il Museo di storia locale e della moda che proponiamo, la Casa del Pontormo, Museo del Vetro, Museo paleontologico, la pinacoteca della Collegiata, nonché prevedere un orario di apertura al pubblico identico, unico, non frammentato. Per questo, si propone d'inserire nel 2020 impegnare Sindaco e Giunta Comunale a intraprendere con i fondi europei e Regionali necessari, un percorso per riqualificare il Palazzo Ghibellino al fine di realizzare un Museo della moda e della storia locale Empolese, incorporando anche il Museo paleontologico di cui al piano terra. A realizzare poi, un biglietto unico indipendentemente dal percorso intrapreso a livello di zona con gli altri Enti, per l'accesso al costituendo Museo di storia locale e della moda, la Casa del Pontorme, il Museo del Vetro, il Museo paleontologico e la pinacoteca della Collegiata, nonché prevedere un orario di apertura al pubblico identico. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi. Non ve ne sono, allora metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE "Musei e Turismo"

Presenti 23

Favorevoli 8

Contrari 15 (Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Parla il Presidente Mantelassi:

Allora, facciamo l'ultimo ordine del giorno prima delle 20,30, quindi, prima della pausa. Conversione raccolta differenziata rifiuti in sistema di isole ecologiche intelligenti e diffuse sul territorio Comunale. Chi la presenta? Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Considerando lo spirito, questo lo metto a verbale ma, fuori dall'ordine del giorno che, nel DUP si presenta una novità importante, cioè quella di voler sperimentare le isole ecologiche, almeno questo ho avuto modo di leggerlo nel punto 1 del DUP, una misura da sempre osteggiata e ostacolata dalla Giunta Barnini poi, in qualche modo, rivista e sposata in parte sulla campagna elettorale, vede oggi una consacrazione all'interno del DUP in maniera parziale. In quest'ordine del giorno si vuole impegnare seriamente e in modo consapevole l'Amministrazione verso quest'obiettivo di massima finale, che è quello di conversione totale della raccolta differenziata oggi, a nostro giudizio, fallimentare, nonché eccessivamente costosa, verso un sistema di isole ecologiche intelligenti sul modello del Comune di Grosseto. Premesso che, appunto, la disciplina riguardante i rifiuti solidi urbani, vanta ormai una storia trentennale che, si è nel tempo modificata, talvolta anche sovrapponendosi e adeguandosi a direttive europee succedutesi nel tempo, vari sono gli elementi che hanno portato ad un aumento sì della conversione della raccolta differenziata attraverso un sistema di porta a porta per un miglioramento di livello e di qualità già a partire con il Decreto Ronchi del 1997. Da allora, tutti i Comuni hanno rincorso le ambizioni di traguardi sempre più importanti nel sistema di conferimento di una raccolta sempre più differenziata. Tuttavia, i Comuni dell'Empolese Valdelsa che non hanno fatto eccezione nel tentativo di perseguire degli obiettivi ottimali, in termini ecologici e, quindi, di raccolta differenziata, hanno però, basti vedere la Delibera precedentemente approvata, non investito su degli adeguati impianti per lo smaltimento e, allo stesso tempo, si sono avventurati in costi sempre maggiori che, i cittadini, i commercianti, noi classe politica, almeno di Centro Destra, da sempre contestiamo, ritenendo che, il sistema di raccolta differenziata così come strutturato, abbiamo portato ad una traduzione poi, del sistema di raccolta differenziata quasi in un ammortizzatore sociale, in un'assunzione anche di persone per una raccolta che è diventata quasi faraonica, nella sua ricerca di trovare un servizio ottimale e capillare su tutto il territorio cosa che, potrebbe essere sostituita, visto il momento difficile che le attività, le imprese e il commercio stanno vivendo, tramite una riflessione per un sacrificio dell'attuale sistema di raccolta differenziata così com'è pensata e viviamo, subiamo a livello di Empoli e dell'Empolese Valdelsa, per mettersi in gioco con una

lettura della raccolta differenziata, con delle isole ecologiche intelligenti, quindi, con chiavetta, con misurazione e controllo del conferimento e apertura consequenziale del contenitore di riferimento di prevalenza del rifiuto che si vuole, appunto, smaltire e questi sono i benefici, senza dubbio, delle isole ecologiche che vanno sia da un punto di vista di responsabilizzazione, sia anche di conferimento ma, anche riduzione dell'utilizzo dei mezzi necessari della raccolta differenziata ma, soprattutto, nella riduzione dei costi, e questa soluzione non apporterebbe drastici inserimenti per poter essere più chiari possibili, perché inciderebbe sul Piano occupazionale delle Aziende interessate, perché potrebbero essere impiegate in attività connesse agli addetti, relativamente sempre allo smaltimento. E ripeto, tengo a precisare che, con un sistema di isole ecologiche non vorrebbe dire abiurare o abbandonare la finalità ecologica che la raccolta differenziata si prefigge. Ma, si tratterebbe di ammodernare, di ottimizzare i costi di una raccolta differenziata che, si è presentata in modo pesante, come un elefante in un negozio di cristalli, là dove all'interno dei nostri Bilanci, sempre, ogni volta, andiamo a ratificare aumenti della tariffa, sia per quanto riguarda... per una responsabilità di mancate scelte a livello Regionale, sia per quanto concerne una responsabilità di zona e Comunale, di avventurarsi in una scelta politica di raccolta differenziata che, potrebbe essere migliorata come in tante altre realtà, così come anche il Comune di Pistoia, intende intraprendere, ad invarianza, anzi, a riduzione della TARI. Proprio per questo, si chiede nell'impegnativa di effettuare un incontro con la Società ALIA S.p.A. per definire nell'immediato, un servizio di raccolta, per concordare la conversione progressiva del servizio porta a porta... sì, finisco... in un servizio di raccolta di prossimità con isole economiche interrato ed intelligenti, tra formazione che porterebbe anche ad un recupero estetico ed economico della Città, visto che i bussoli sui marciapiedi sono d'intralcio, oltre che portare maleodoranze e ostacoli e, allo stesso, tempo, non diminuirebbe il valore e la necessità della raccolta differenziata dei rifiuti. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi. Masi, sì, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Posso? Grazie. Allora, io non credo che, diciamo, l'aumento della TARI sia dovuta, invece, al porta a porta, quanto a una pessima gestione dei rifiuti di altre zone che, non hanno il porta a porta, tipo Firenze e tanto della Piana Fiorentina. Perché poi, c'è il problema della gestione. Bisogna andare a capire quelli che sono gli effettivi costi che stanno nel porta a porta o se, dopo la raccolta, quindi, la gestione della raccolta dei rifiuti. Che, il porta a porta abbia raggiunto un livello ottimo, questo è chiaro a tutti, che non sia stato, poi, sviluppato in vari Ambiti, né nella formazione del cittadino, né nella svolta di gestione che, effettivamente, è auspicabile, perché gli intralci che fanno i rifiuti in strada, questo è evidente a tutti, anche soltanto per una mobilità di chi ha più difficoltà è evidente. Anche, probabilmente, sui mezzi che girano, però lì le soluzioni, poi, possono essere altre, possono essere mezzi a metano, di cui ALIA, in parte, si è dotata, con mezzi elettrici. Quindi, le soluzioni ci sono, c'è tanto da lavorare, non sta, però, nel porta a porta. Quello delle isole ecologiche può essere una soluzione, non di certo quello delle isole ecologiche interrato, com'è stato per Vinci che, hanno un costo elevato e che, per la creazione, infondo, delle

buche e la gestione meccanica dei bidoni e per, comunque, una diminuzione della percentuale di raccolta differenziata. Mentre, invece, un'altra soluzione potrebbe essere quella delle isole ecologiche presidiate, in modo anche, perché se viene meccanizzata la raccolta inevitabilmente, alcuni posti di lavoro si perderebbero e, invece, si possono reimpiegare nelle persone di isole ecologiche con personale, piccole, dove, diciamo, già i mezzi di trasporto a quel punto, girerebbero molto meno, perché avrebbero soltanto dei punti nelle Città dove andare a raccogliere dove, il cittadino sarebbe guidato dal personale presente e i rifiuti non sarebbero in strada. Quindi, è giusto andare oltre a questo sistema che sta scoprendo piano, piano negli anni le proprie pecche, non mi sembra che si stia facendo tanto per risolverle ma, la soluzione non è assolutamente quella delle isole ecologiche interrante.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Masi. Chiedo se ci sono altri interventi. Allora metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini assente, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contraria, Masi contrario, Baldi contraria.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE “Conversione raccolta differenziata rifiuti in sistema di isole ecologiche intelligenti e diffuse sul territorio comunale”

Presenti 23

Favorevoli 5

Contrari 18 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni B., Masi, Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto, come anche quello precedente, non mi ricordo se l'avevo detto, entrambi sono stati respinti. Sono le 20,29, quindi, siamo precisi rispetto alla previsione. Andiamo in pausa e diamoci 45 minuti di pausa.